

**ATTI PARLAMENTARI**

**IV LEGISLATURA**

---

**CAMERA DEI DEPUTATI** <sup>Doc. XIII</sup>  
<sub>N. 1</sub>

---

**RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**  
**AL PARLAMENTO**

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione  
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**VOLUME CVIII**

**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE  
E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA**  
**(Esercizio 1963)**

---

*Presentata alla Presidenza il 3 maggio 1965*

---

PAGINA BIANCA

# INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 473 del 16 febbraio 1965 . . . . .	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 1963 dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania . . . . .	»	6

## DOCUMENTI ALLEGATI:

Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1963:		
Variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio . . . . .	»	20
Rendiconto finanziario . . . . .	»	24
Conto finanziario . . . . .	»	32
Elenco dei residui . . . . .	»	33
Conto patrimoniale . . . . .	»	36
Conto economico . . . . .	»	38
Situazione e variazioni del fondo patrimoniale di avviamento . . . . .	»	39
Piano di ammortamento . . . . .	»	40
Relazione della Presidenza . . . . .	»	41
Relazione del Collegio dei revisori . . . . .	»	50
Delibera del Consiglio di amministrazione in data 21 aprile 1964 . . . . .	»	54
Determinazione della Corte dei conti n. 371 del 21 luglio 1964 . . . . .	»	55

PAGINA BIANCA

---

*Determinazione n. 473.*

## LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI  
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 16 febbraio 1965;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961, con il quale l'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e in Lucania è stato sottoposto al controllo della Corte dei Conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1963 nonché le annesse relazioni della Presidenza e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1963;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

### DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1963 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE  
*F.to Buscema*

IL PRESIDENTE  
*F.to Carbone*

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 1963 DELL'ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA

PREMESSA.

1. — Sulla gestione finanziaria dell'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania la Corte, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, ha già riferito al Parlamento per gli esercizi 1961 (Camera, IV Legislatura, Doc. XIII, n. 1 - vol. LI) e 1962 (Camera, IV Legislatura, Doc. XIII, n. 1 - vol. LII) (1).

2. — A tali relazioni, perciò, si fa rinvio per quanto concerne l'ordinamento dell'Ente. Va, peraltro, in questa sede, reiterata la segnalazione relativa alla composizione pletrica — e alla conseguente onerosità — degli organi d'amministrazione, non proporzionata alle loro esigenze di funzionamento. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, richiamandosi alla relazione della Corte sulla gestione dell'esercizio 1961, con nota del 20 giugno 1964 ha, fra l'altro, invitato il Ministero dell'agricoltura e delle foreste a promuovere una più snella e funzionale strutturazione degli organi di amministrazione dell'Ente.

Poiché, per l'articolo 12, lett. a) del vigente statuto, le modifiche alla composizione e alla struttura di questi debbono essere deliberate dal Consiglio di amministrazione, che degli organi stessi è la massima espressione, appare all'uopo necessario un intervento del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ai sensi dell'articolo 14 — ultimo comma — del decreto legislativo 18 marzo 1947, n. 281.

Del pari deve segnalare, ancora, la esigenza della revisione — che sembra possa essere più facilmente realizzata — della attuale ripartizione di competenze ordinarie e straordinarie, tra i vari organi dell'Ente, sicché ne siano, ad ogni effetto, ben delineati i rispettivi ambiti. Così come, più in particolare, occorre riaffermare l'incongruenza della norma statutaria (articolo 17) che attribuisce al Presidente « la facoltà di prendere, sotto la sua responsabilità », le deliberazioni di competenza delle Deputazioni e del Consiglio, dal momento che già esiste un organo collegiale intermedio — la Presidenza — con competenza generale.

3. — I Consorzi di bonifica operano anche nella sfera territoriale dell'Ente ed i loro rappresentanti fanno parte, ed in numero non esiguo, del Consiglio di amministrazione dell'Ente stesso. A questo l'articolo 1 del decreto legislativo istitutivo attribuisce il potere « di imporre contributi ai proprietari dei terreni, in proporzione del beneficio che traggono dalle attività da esso esercitate e dalle opere da esso assunte », sicché manifesta appare la possibilità dell'insorgenza di contrasti di interessi fra l'Ente e i consorzi.

L'Ente ha, infatti, esercitato il potere di imporre contributi a carico della proprietà terriera, consorziata oppure no, solo per quanto concerne le proprie spese di funzionamento — e non anche per le opere di bonifica, perché eseguite « in concessione » per conto dello Stato e della Cassa per il Mezzogiorno — utilizzando, ai fini della individuazione delle singole partite, l'attrezzatura dei consorzi, per la proprietà consorziata e creandone una propria, per quella non consorziata.

I consorzi, perciò, per la proprietà consorziata, predispongono i ruoli, unitariamente, per i contributi di spettanza propria e dell'Ente, per cui, sia nei ruoli come nelle cartelle esattoriali, non è dato distinguere quale parte del contributo spetti all'Ente e quale ai consorzi. Questi, d'altronde, riscossi dagli esattori i contributi iscritti a ruolo, a cagione delle difficoltà finanziarie in cui si dibattono, non sempre provvedono al tempestivo versamento della parte spettante all'Ente, ciò che aggrava la già pesante situazione finanziaria di questo.

(1) La Corte ha riferito, altresì, ai sensi dei regi decreti, n. 720 del 1939 e n. 442 del 1962, sulla gestione finanziaria dei precedenti esercizi con relazioni riportate in Atti Parlamentari, Camera dei Deputati, IV Legislatura, Doc. XIV, n. 1, Vol. I, pagg. 181-192 (esercizio 1949-59); Vol. VI, pag. 9 (esercizio 1960).

Così avviene da tempo, e non è dato all'Ente adottare adeguati provvedimenti intesi al recupero delle somme dovute dai consorzi — e sulle quali questi non corrispondono interessi — a causa della già segnalata composizione del Consiglio di amministrazione.

Anche al proposito, pertanto, potrebbe essere decisivo un intervento del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, alla cui vigilanza tanto l'Ente quanto i consorzi di bonifica sono soggetti.

4. — Con determinazione n. 227 del 28 giugno 1963 (1) la Corte ha richiesto al Ministro per l'agricoltura e foreste e a quello per il tesoro, « la pronuncia di propria competenza ai fini della prescritta approvazione dei regolamenti », generale, nonché di quiescenza e previdenza del personale, deliberati dal Consiglio di amministrazione dell'Ente, rispettivamente, in data 31 ottobre 1957 e in data 27 febbraio 1954. Pronuncia che, finora, non risulta essere stata emessa, non ostante i regolamenti siano stati in fatto applicati, sin dalla loro deliberazione (2)

#### PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI.

1. — I fini istituzionali dell'Ente sono indicati negli articoli 2 e segg. del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 marzo 1947, n. 281, e nella legge 11 luglio 1952, n. 1005, di ratifica.

I mezzi finanziari per il conseguimento di questi fini — a dir vero, assai vasti — secondo il citato provvedimento istitutivo, avrebbero dovuto essere assicurati dai contributi, attraverso il potere d'imposizione all'Ente attribuito con l'articolo 1, come è confermato dal fatto che, contestualmente, venne all'Ente conferito un fondo patrimoniale di 500 milioni (articolo 5) per l'avviamento dell'attività, oltre ad un contributo temporaneo, limitato a tre esercizi, di 50 milioni all'anno per « studi e ricerche, anche sperimentali, riguardanti l'irrigazione e la trasformazione fondiaria ».

L'esperienza ha ben presto dimostrato, però, che siffatta fonte d'entrata non è stata tale, in rapporto anche al progressivo aumento dell'apparato organizzativo, da consentire, in regime di equilibrio economico e finanziario, il funzionamento dell'Ente. D'altronde, il potere di imposizione non può essere esercitato da questo in relazione al proprio fabbisogno, bensì in proporzione del beneficio che i proprietari terrieri traggono « dalle attività da esso esercitate e dalle opere da esso assunte ».

L'Ente, perciò, non potendo provvedere in modo adeguato alla esecuzione di opere di bonifica mediante i propri fondi, ha perseguito, anche se solo in parte, i propri fini assumendo « in concessione » lavori per conto della Cassa per il Mezzogiorno, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, dei Consorzi di bonifica e di privati.

2. — Con determinazione n. 371 del 21 luglio 1964, (3), la Corte — considerato che le ordinarie disponibilità dell'Ente — costituite dalla contribuzione a carico della proprietà terriera (circa 99 milioni nel 1963), cui dovrebbe aggiungersi il reddito del fondo patrimoniale conferito dallo Stato — non consentono di far fronte agli oneri che, per il solo personale, sono stati di oltre 990 milioni nel 1963, ha segnalato la situazione ai Ministri per l'agricoltura e le foreste e per il tesoro, perché adottino i provvedimenti di rispettiva competenza, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 18 marzo 1947, n. 281, e degli articoli 10 e 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778, sia ai fini del ridimensionamento dell'apparato dell'Ente, onde assicurare l'equilibrio della gestione, sia ai fini di un riesame dei regolamenti sopra citati, talune norme dei quali, a parte il profilo della legittimità, contraddicono con la suindicata imprescindibile esigenza.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in seguito a tale determinazione, con nota del 16 settembre 1964 ha sollecitato il Ministero del tesoro perché esprima il proprio avviso sui predetti regolamenti.

(1) Pubblicata nella Relazione sulla gestione finanziaria dell'esercizio 1961, locuzione citata, pag. 85.

(2) Vedasi, a questo proposito, quanto osservato dalla Corte nella determinazione n. 371 del 21 luglio 1964, riportata a pag. 55.

(3) Il testo integrale è riportato a pag. 55.

3. — L'esigenza di una revisione della normativa dell'Ente — per eliminare le anomalie, dovute, in gran parte, al periodo storico in cui venne istituito e per renderlo effettivamente strumentale dello Stato, senza inutili intermediazioni di altri enti, nell'ambito della propria competenza territoriale — è divenuta ormai improrogabile. In tale sede, inoltre, non potranno non essere meglio regolati i rapporti con i consorzi di bonifica, operanti nel territorio di competenza dell'Ente, tenendo soprattutto conto del fatto che i secondi sono portatori di interessi anche privatistici della proprietà consorziata, mentre il primo, non soltanto ha natura pubblicistica, ma è strumentale rispetto ai fini istituzionali del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

4. — Nel quadro di quanto dianzi esposto — e delle osservazioni formulate nelle precedenti relazioni — si fa presente che le progettazioni effettuate nell'esercizio 1963 sono state le seguenti (in milioni di lire):

Lavori —	Progettati —
Opere irrigue . . . . .	3.404
Opere di bonifica . . . . .	2.285
Opere di sistemazione montana . . . . .	1.298
Studi, ricerche e sperimentazione . . . . .	466
Opere civili varie . . . . .	3.182
Progetti per conto terzi . . . . .	—
TOTALE . . . . .	<u>10.635</u>

Mentre, le opere eseguite nel medesimo esercizio 1963 sono state (sempre in milioni di lire):

Lavori —	Eseguiti —
Opere irrigue . . . . .	3.003
Opere di bonifica . . . . .	826
Opere di sistemazione montana . . . . .	1.121
Studi, ricerche e sperimentazione . . . . .	224
Opere civili varie . . . . .	97
Progetti per conto terzi . . . . .	500
TOTALE . . . . .	<u>5.771</u>

Al proposito, si avverte che le opere eseguite nell'esercizio riguardano anche, e principalmente, progettazioni redatte in esercizi precedenti; e ciò a cagione della complessità degli adempimenti (in gran parte di competenza di altri enti) richiesti per il passaggio dalla fase della progettazione a quella della realizzazione.

5. — Notevole è stata — per i benefici riflessi sull'economia agraria delle regioni nelle quali opera l'Ente — anche nel 1963 la sperimentazione irrigua effettuata in 8 campi sperimentali aventi una superficie di ettari 79,50 e dislocati in diversi punti delle tre regioni interessate:

Campo n. 1 — S. Severo . . . . .	Comprensorio del Fortore
» » 2 — Cerignola . . . . .	Sinistra Ofanto
» » 3 — Gaudio . . . . .	Destra Ofanto
» » 4 — Bosco Galdo . . . . .	Alta Val d'Agri
» » 5 — Tara . . . . .	Comprensorio del Tara
» » 6 — Brindisi . . . . .	Agro brindisino
» » 7 — Metaponto . . . . .	Comprensorio del Metaponto
» » 8 — S. Andrea di Conza . . . . .	Alta Irpinia

La spesa complessiva per la conduzione, direzione e controllo dei predetti campi sperimentali è stata, nel 1963, di lire 72.739.173, mentre la vendita dei prodotti ha consentito la realizzazione della somma di lire 15.973.883 (la differenza è a totale carico della Cassa per il Mezzogiorno).

6. — Anche nel 1963 sono proseguiti i lavori di ricerca idrogeologica nel retroterra di Bari con perforazioni, per l'approvvigionamento idrico industriale dell'area di Bari.

A causa della notevole altimetria del tavolato calcareo delle Murge, le conoscenze acquisite hanno interessato solo la zona costiera, ma ulteriori ricerche sono in corso nelle zone interne della terra di Bari, fino ad oltre 16 chilometri dal mare. Contemporaneamente si acquisiscono elementi diretti per individuare le zone da cui potranno essere reperiti 250 litri al secondo per l'approvvigionamento idrico dell'area di sviluppo industriale di Bari.

Per controllare e disciplinare la utilizzazione del patrimonio idrico sotterraneo della regione pugliese sono stati programmati razionali piani di utilizzazione. Per la loro redazione si è proceduto all'aggiornamento del censimento dei pozzi eseguiti dai privati e ad elaborare la relativa cartografia.

L'importo dei lavori ammonta a lire 74.188.000.

È stata ultimata la elaborazione dei piani di utilizzazione della falda della Penisola Salentina con l'aggiornamento del censimento dei pozzi eseguiti dai privati e con la elaborazione della cartografia connessa.

È proseguito anche il rilevamento freaticometrico nella rete di idrometrografi registratori, installati su 33 pozzi trivellati nella Penisola Salentina. Osservazioni freaticometriche mensili sono state effettuate nelle 33 stazioni registratrici installate su pozzi distribuiti in terra di Bari e nel Salento. Con tali osservazioni si sono seguite costantemente le variazioni del livello delle riserve idriche del sottosuolo, sia in fase di regime naturale e sia in quello di regime influenzato dagli emungimenti, dalle piogge, dalle variazioni di mare ecc.; elementi, questi, di determinante importanza per la valutazione dell'entità delle acque disponibili e per il controllo dei fenomeni.

Nel bacino del Bradano sono state ultimate le ricerche di acque sotterranee per un importo di lavori di lire 16.961.000.

Per individuare le caratteristiche delle falde acquifere nel bacino medio del fiume Bradano sono state eseguite trivellazioni nelle zone risultate idonee attraverso lo studio geologico. Oltre alla trivellazione di falde acquifere superficiali, si è potuto captare anche una falda profonda di tipo carsico proprio nell'area di servizio della diga di S. Giuliano.

Per attuare un ristretto « tipo » di utilizzazione di acque del sottosuolo si è proseguita la trivellazione di pozzi nel territorio posto al centro del triangolo S. Vito — Mesagne — Brindisi. I pozzi eseguiti serviranno distretti irrigui della superficie di « 40 ettari ciascuno ».

La spesa per l'utilizzazione irrigua delle acque sotterranee in agro di Brindisi, è passata da lire 90.000.000 a lire 42.375.000 nell'esercizio in esame.

In agro di Gallipoli, per dare corso ad iniziative agricole ed industriali, è stato preordinato lo studio di una zona con caratteri favorevoli alla captazione e sfruttamento di acque sotterranee. I risultati ottenuti con le trivellazioni che si stanno eseguendo confermano le previsioni. La spesa relativa nel 1963 è stata di lire 23.700.000.

Nel Tavoliere di Puglia si stanno proseguendo i lavori di ricerca della falda profonda per verificare l'esistenza di acque, alimentate dalle Murge e soggiacenti alla coltre di argille spesse dai 400 ai 600 metri, acque che potrebbero essere utilizzate particolarmente per gli usi potabili della provincia di Foggia. La spesa per le perforazioni è stata, nell'esercizio 1963, di lire 55.000.000.

La campagna di ricerche geoidrologiche, mediante trivellazioni tendenti a rilevare i caratteri della circolazione idrica carsica del Gargano, è stata completata, con una spesa, nel 1962, di lire 72.800.000.

A seguito della precedente ricerca si sono intraprese nuove indagini nel settore orientale del promontorio garganico, ove iniziative massicce, a carattere turistico, agricolo ed industriale, attendono di conoscere la consistenza delle risorse idriche per predisporre i piani di realizzazione. La spesa per la ricerca e captazione è stata di lire 44.194.000, nel 1963.

7. — Ai sensi dell'articolo 2, n. 9, dello statuto, anche nel 1963 l'Ente — con una spesa di lire 41.011.045 — ha organizzato e svolto n. 12 corsi di istruzione professionale e cioè:

a) n. 2 corsi di perfezionamento sulla tecnica dell'irrigazione per agronomi, svolti presso il Campo sperimentale n. 1 di S. Severo, con la partecipazione di 34 agronomi e della durata di giorni 75;

b) n. 8 corsi di qualificazione per maestranze irrigue, svolti in numero di 3 presso il Campo sperimentale n. 5 del Tara e di 5 presso il Campo sperimentale n. 6 di Brindisi;

c) n. 2 corsi di perfezionamento per acquaioli addetti agli impianti irrigui collettivi, svolti presso il Campo n. 5.

8. — L'assistenza tecnica in favore degli agricoltori è esercitata a mezzo dei « Nuclei » che, secondo le modalità già esposte nelle precedenti relazioni, svolgono la propria attività nei seguenti comprensori:

Nucleo n.	1	—	Impianto del Tara (Taranto) . . .	Comprensorio Stornara e Tara
»	»	2	— Brindisi . . . . .	Comprensorio agro brindisino
»	»	3	— Lecce . . . . .	Litorale leccese
»	»	4	— Otranto (Lecce) . . . . .	Litorale leccese
»	»	5	— Savignano (Avellino) . . . . .	Alta Irpinia
»	»	6	— Bisaccia (Avellino) . . . . .	Alta Irpinia
»	»	7	— S. Angelo dei Lombardi (Avellino)	Alta Irpinia
»	»	8	— Venosa (Potenza) . . . . .	Medio Ofanto e Marmo
»	»	9	— Avigliano (Potenza) . . . . .	Monte Carmine e Monte Caruso
»	»	10	— Grottole (Matera) . . . . .	Grottole S. Mauro Forte
»	»	11	— Senise (Potenza) . . . . .	Medie valli Agri e Sinni
»	»	12	— Marina di Ginosa (Taranto) . . .	Comprensorio Stornara e Tara
»	»	13	— Ostuni (Brindisi) . . . . .	Agro brindisino

a ciascun Nucleo è preposto un agronomo ed un perito agrario.

La spesa per l'attività dei 13 Nuclei è stata, nell'esercizio in esame, di lire 75.830.119, a totale carico della Cassa per il Mezzogiorno.

#### I MEZZI FINANZIARI E IL FONDO PATRIMONIALE.

1. — Anche nel 1963 la crescente esposizione debitoria dell'Ente, in parte aggravata anche dal ritardo nei versamenti dei contributi da parte dei consorzi di bonifica, ha comportato un aumento dell'onere per interessi passivi, che — sia per le anticipazioni del Tesoriere (Banco di Napoli), sia per quelle del Fondo di previdenza del personale — sono stati di ben 40.110.274 lire. Sicché, ammonta ad oltre 184 milioni di lire l'onere sopportato dall'Ente per interessi passivi dal 1956 al 1963.

Le cause del persistente squilibrio della gestione dell'Ente, a parte il segnalato ritardo nei versamenti dei contributi, possono sostanzialmente così riassumersi (1):

a) nella sproporzione fra i mezzi finanziari comunque a disposizione dell'Ente e gli oneri in concreto da questo assunti per il perseguimento dei fini istituzionali;

b) nello sfasamento — conseguenza della prima — fra incassi e pagamenti, dovuto, in gran parte, alle difficoltà della tempestiva rendicontazione delle spese anticipate dall'Ente e al conseguente ritardo nei rimborsi da parte degli enti concedenti, per lavori eseguiti per loro conto e per il rimborso della quota di spese generali;

c) nel fatto che l'aliquota forfettizzata di spese generali per i lavori eseguiti per conto di enti concedenti non copre i costi effettivamente sopportati dall'Ente, a cagione della sua struttura e del trattamento economico corrisposto al personale.

2. — Lo squilibrio della gestione dell'Ente — cominciato sin dal 1950, ma che ha assunto proporzioni sempre più gravi dal 1955 — ha inciso negativamente, con ritmo progressivo, sul fondo patrimoniale, che alla fine del 1963 sarebbe divenuto negativo, per lire 113.514.941, se non fosse intervenuta la legge 9 febbraio 1963, n. 122 a disporre l'integrazione per 300 milioni di lire.

(1) Vedasi, al proposito, quanto già fatto presente nella relazione per il 1961, locuzione citata, pagine 13-14.

La situazione, aggiornata al 31 dicembre 1963, del fondo patrimoniale è la seguente:

ESERCIZIO	Dotazione patrimoniale	Variazioni in + e in — utile o perdita d'esercizio	Patrimonio al 31 dicembre
1948 (Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 marzo 1947, n. 291) . . . . .	500.000.000		500.000.000
1949 . . . . .	—	+ 138.450.539	638.450.539
1950 . . . . .	—	— 103.179.067	535.271.472
1951 . . . . .	—	— 31.764.552	503.606.920
1952 . . . . .	—	+ 1.514.446	505.121.366
1953 . . . . .	—	— 2.796.990	502.324.376
1954 . . . . .	—	— 2.859.439	499.464.937
1955 . . . . .	—	— 66.441.704	433.023.233
1956 . . . . .	—	— 61.803.485	371.219.748
1957 (Legge 9 luglio 1957, n. 600) . . . . .	500.000.000	— 111.237.562	759.982.186
1958 . . . . .	—	— 99.826.234	660.155.952
1959 . . . . .	—	— 210.936.488	449.219.464
1960 . . . . .	—	— 176.404.094	272.815.370
1961 . . . . .	—	— 17.225.056	255.590.314
1962 . . . . .	—	— 180.869.628	74.720.686
1963 (Legge 9 febbraio 1963, n. 122) . . . . .	300.000.000	— 188.235.627	186.485.059
	1.300.000.000	— 1.113.514.941	

Ciò non ostante, non sono stati finora adottati provvedimenti per ricondurre in equilibrio economico e finanziario la gestione dell'Ente e per garantire, così, la integrità del fondo patrimoniale. Con nota 2 marzo 1964, n. 10861, il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, a seguito delle determinazioni della Corte in data 18 dicembre 1962, n. 150 e 17 dicembre 1963, n. 259 (1) approvando i conti consuntivi degli esercizi 1961 e 1962, ha soltanto rappresentato la necessità che l'Amministrazione dell'Ente « intervenga con urgenza e con ogni energia nelle seguenti direzioni, al fine di conseguire un ridimensionamento della struttura dell'Ente basato su criteri di economicità:

1°) rigido contenimento delle spese e tempestiva eliminazione di quelle non indispensabili;

2°) riorganizzazione dei servizi dell'Ente e migliore qualificazione del personale, in guisa da poter conseguire gli scopi istituzionali, con un numero anche inferiore di addetti. Esigenza primaria è, quindi, quella di non far luogo a nuove assunzioni se non per elementi specializzati in rapporto ad un numero maggiore di posti resisi vacanti;

3°) evitare il frequente ricorso al credito a breve scadenza per sopperire a deficienze di cassa ».

(1) Con la prima di tali determinazioni la Corte richiese al Ministro per l'agricoltura e le foreste di pronunciarsi sulle risultanze del conto consuntivo dell'esercizio 1961, con la seconda rinnovò la richiesta anche per il 1962.

Per il testo della determinazione n. 259 del 17 dicembre 1963 confrontare la Relazione al Parlamento per il 1961, locuzione citata pag. 87.

In disparte la considerazione che l'Ente non ha dato tuttora avvio ai provvedimenti conseguenti alle predette direttive, devesi rilevare, da un lato, la genericità di queste, che non tengono conto delle cause che hanno condotto alla attuale situazione deficitaria, e, d'altro lato, la loro inadeguatezza ai fini di un radicale risanamento.

In verità, la Presidenza dell'Ente, nella relazione al conto consuntivo dell'esercizio 1963, nell'intento di dare una spiegazione all'accumularsi delle perdite, fa presente, fra l'altro, che molte attività dell'Ente, « tutte comprese fra quelle previste dal proprio decreto istitutivo, non si traducono in una entrata, oppure la spesa relativa è coperta solo parzialmente attraverso i contributi statali o privati »; che « l'Ente svolge un'attività per assistenza ed incentivazione per le trasformazioni dei terreni e la conseguente applicazione della pratica irrigua, attività che impegnano, improduttivamente, una parte della sua organizzazione »; che « altro fatto importante da valutare è quello della mancata copertura totale delle spese generali che l'Ente sostiene per la realizzazione delle opere in concessione, attraverso le percentuali di recupero riconosciute dagli enti concedenti, sia in relazione alle specie di lavori sia per riduzioni delle aliquote sulle perizie suppletive, sia ancora per il mancato riconoscimento di qualsiasi compenso a rimborso delle spese sostenute per la istruttoria delle pratiche per riserve e sugli elaborati revisionali ».

A parte che, oltre ai motivi sopraccennati, altri se ne dovrebbero aggiungere, quale, ad esempio, la sproporzione dell'apparato organizzativo in rapporto alle effettive disponibilità finanziarie, sta di fatto che gli organi amministrativi dell'Ente, pur individuate le cause dello squilibrio economico finanziario, non ne indicano i rimedi, che sono necessari ed urgenti.

Tale era la situazione patrimoniale dell'Ente, quando è intervenuta la legge 8 maggio 1964, n. 311, il cui articolo 3 dispone che « è autorizzata la spesa di lire 300 milioni da erogarsi dal Ministero della agricoltura e delle foreste a favore dell'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, a *reintegrazione* del fondo patrimoniale dell'Ente stesso, che resta fissato nella misura stabilita dell'articolo 5, primo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 marzo 1947, n. 281, computandosi le successive integrazioni, di cui all'articolo 6, lett. a), della legge 9 luglio 1957, n. 600, e dell'articolo 1, lett. a) della legge 9 febbraio 1963, n. 122, come contributi statali nelle spese di funzionamento ».

Con questa legge, perciò, è stato concesso un ulteriore apporto di lire 300 milioni al fondo patrimoniale dell'Ente (per cui l'intervento finanziario dello Stato, a tal fine, è stato complessivamente di lire 1.600.000.000), e il fondo stesso è rimasto fissato nella misura di 500 milioni di lire, tramutando la differenza di lire 1.100 milioni in contributo statale per le spese di funzionamento.

Ma anche questo ulteriore intervento dello Stato, se, da un lato, ha impedito l'arresto della vita dell'Ente, non ha, dall'altro, posto le basi per un miglioramento futuro della gestione, permanendo le cause che hanno determinato il segnalato squilibrio. Pur se, poco dopo l'entrata in vigore della legge, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota 20 giugno 1964, ha, fra l'altro, invitato il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ad « adottare adeguate misure a salvaguardia del fondo patrimoniale, al fine di evitare, per l'avvenire, il ripetersi di qualsiasi depauperamento del medesimo ».

La situazione — le cui cause sono state indicate sia nelle precedenti sia in questa relazione — è, perciò, tale da richiedere, come già detto, un intervento del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

3. — Oltre alla costituzione del fondo patrimoniale — con le integrazioni e reintegrazioni dianzi cennate — sono stati concessi all'Ente anche contributi per studi e ricerche, che, pur restando formalmente straordinari, hanno assunto carattere di periodicità dall'esercizio 1952-53 in poi. Negli ultimi due esercizi 1962-63 e 1963-64, anzi, la misura del contributo è stata elevata da 50 a 200 milioni (articolo 1, lett. a) della legge 9 febbraio 1963, n. 122, e articolo 3, 2° comma, della legge 8 maggio 1964, n. 311).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

1. — La gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 1963 ha dato luogo ai seguenti risultati:

Entrate effettive . . . . .	L.	6.711.703.584	
Uscite effettive . . . . .	»	<u>6.511.028.882</u>	
			+ L. 200.674.702
Entrate per movimento di capitali . .	L.	1.351.801.409	
Uscite per movimento di capitali . . .	»	<u>1.487.092.460</u>	
			— L. 135.291.051
Entrate per partite di giro . . . . .	L.	294.544.174	
Uscite per partite di giro . . . . .	»	<u>294.544.174</u>	
			L. 65.383.651

2. — Il conto dei residui degli esercizi precedenti si presentava, al 1° gennaio 1963, come segue:

Residui attivi . . . . .	L.	2.306.558.523
Residui passivi . . . . .	»	<u>1.468.388.095</u>
Con una differenza di . . . . .	L.	<u>838.170.428</u>

La gestione dei residui stessi nel corso dell'esercizio si è conclusa con i seguenti risultati:

*Attivi:*

Somme riscosse . . . . .	L.	882.743.121	
Somme rimaste da riscuotere . . . . .	»	<u>1.423.815.402</u>	
			L. 2.306.558.523

*Passivi:*

Somme pagate . . . . .	L.	641.137.597	
Somme rimaste da pagare . . . . .	»	<u>827.250.498</u>	
			» 1.468.388.095
Con una differenza di . . . . .	L.	<u>838.170.428</u>	

Non essendosi fatto luogo a riaccertamenti, la differenza dei residui alla fine dell'esercizio 1963 è rimasta invariata rispetto a quella accertata alla fine del 1962.

Aggiungendo ai residui predetti anche quelli derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 1963, la situazione complessiva al 31 dicembre 1963 si presenta come segue:

*Residui attivi:*

Somme rimaste da riscuotere in conto esercizio 1963 . . . . .	L.	1.615.173.707	
Somme rimaste da riscuotere in conto esercizi precedenti . . . . .	»	<u>1.423.815.402</u>	
			L. 3.038.989.109

*Residui passivi:*

Somme rimaste da pagare in conto esercizio 1963 . . . . .	L.	1.308.184.532	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . . . .	»	<u>827.250.498</u>	
			L. 2.135.435.030
Differenza . . . . .	L.	903.554.079	

La quale, rispetto a quella accertata alla chiusura dell'esercizio precedente in . . . . .

Indica un ulteriore aumento di . . . . . L. 65.383.651

La notevole mole dei residui attivi — dovuti essenzialmente a ritardi nei pagamenti per i lavori eseguiti per gli enti concedenti — determina, da un lato, la grave persistenza dello scoperto di Tesoreria (con conseguente aggravio degli interessi) e, dall'altro, la necessità di ritardare il pagamento delle spese.

3. — Il conto economico dell'esercizio 1963, come quelli degli esercizi precedenti, si chiude in disavanzo, secondo risulta anche dal seguente prospetto:

Entrate effettive (depurate da quelle concernenti costruzioni di opere e recupero crediti) (1);

Rendita e proventi . . . . .	L.	24.163.220	
Recupero delle spese generali . . . . .	»	495.656.317	
Contributo M.A.F. 1963 . . . . .	»	100.000.000	
Recupero spese studi e ricerche . . . . .	»	13.444.202	
Entrate di cui articolo 1 decreto istitutivo	»	98.857.043	
Entrate gestioni impianti irrigui . . . . .	»	56.216.430	
Entrate direzione lavori conto terzi . . . . .	»	15.000.000	
Entrate gestione aziende . . . . .	»	39.963.180	
Entrate progettazioni conto terzi . . . . .	»	7.205.686	
Entrate formazione piccola proprietà contadina . . . . .	»	7.228.625	
Contributo miglioramento fondiario . . . . .	»	18.912.816	
			L. 876.647.519

Spese effettive (depurate da quelle relative alla costruzione di opere e alla formazione del catasto (2):

Organi amministrativi e di controllo . . . . .	L.	22.899.753
Retribuzione al personale e contributi relativi . . . . .	»	724.975.900
Indennità accessorie al personale e con- tributi relativi . . . . .	»	54.346.403

(1) Le entrate effettive che formano oggetto della depurazione sono le seguenti:

Entrate per integrazione patrimoniale . . . . .	L.	300.000.000
Entrate inerenti a costruzione di opere . . . . .	»	5.044.503.504
Concessioni per studi e ricerche . . . . .	»	161.805.468
Entrate per quote private opere pubbliche già accreditate in patrimonio negli anni precedenti . . . . .	»	195.648.903
Entrate per progettazioni, già accreditate in patrimonio negli anni precedenti . . . . .	»	14.475.000
Contributo per miglioramento fondiario già accreditato negli anni precedenti . . . . .	»	18.623.180
TOTALE . . . . .	L.	5.735.056.065

(2) Le spese effettive che hanno formato oggetto della depurazione sono le seguenti:

Spese inerenti a costruzione di opere . . . . .	L.	5.190.993.299
Spese per la conservazione e aggiornamento del catasto . . . . .	»	3.933.069
TOTALE . . . . .	L.	5.194.926.368

Indennità quiescenza e previdenza al personale . . . . .	L. 121.270.566	
Indennità missioni e trasferimento personale e contributi relativi . . . . .	» 88.297.221	
Fitti e canoni . . . . .	» 7.017.544	
Manutenzione e adattamenti locali ecc. . . . .	» 4.326.465	
Spese ufficio . . . . .	» 27.081.352	
Spese ass. imm. contributi associativi . . . . .	» 3.131.082	
Interessi passivi e spese di Tesoreria . . . . .	» 38.600.345	
Spese per studi e ricerche . . . . .	» 9.437.692	
Spese direzione lavori, vigilanza, collaudo e progettazione . . . . .	» 103.540.508	
Spese varie gestioni aziende dimostrative . . . . .	» 33.048.491	
Spese varie esercizio impianti irrigui . . . . .	» 54.486.801	
Spese notarili e legali . . . . .	» 3.626.699	
Spese per fiere esposizioni e contributi . . . . .	» 2.276.215	
Spese di rappresentanza varia . . . . .	» 554.864	
Spese di gestione aziende pilota . . . . .	» 14.062.834	
Spese formazione piccola proprietà contadina . . . . .	» 3.121.779	
		L. 1.316.102.514
 <i>Variazioni patrimoniali:</i>		
in aumento . . . . .	L. 300.955.345	
in diminuzione . . . . .	» 49.735.977	
Differenza positiva delle variazioni patrimoniali al di fuori del conto finanziario . . . . .	» 251.219.368	
		L. 1.127.866.887
Disavanzo economico dell'esercizio . . . . .	» 188.235.627	
		L. 1.316.102.514
		L. 1.316.102.514

4. — Detto disavanzo ha provocato una ulteriore diminuzione del patrimonio dell'Ente, che, tenuto conto dell'integrazione di lire 300 milioni disposta con la legge 9 febbraio 1963, n. 122, risultava così composto, al 31 dicembre 1963:

*Attività:*

Beni immobili (1) . . . . .	L. 248.566.447
Mobili, macchine, attrezzi . . . . .	» 98.389.279
Titoli (pubblici e privati) (2) . . . . .	» 280.800.000
Crediti (3) . . . . .	» 3.832.616.649
	L. 4.460.372.375

(1) L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto ai lavori di miglioramento agli stabili di proprietà dell'Ente — in Corso Sicilia — e alle aziende dimostrative di Gaudiano e Vulgano (Costituzioni Aziende).

(2) L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla differenza fra il valore nominale dei titoli venduti e quelli acquistati nelle conversioni del 1963.

(3) L'incremento dei crediti verso enti concedenti di circa 500 milioni deriva dall'accantonamento di decimi o da contabilità che non è stato possibile perfezionare nelle fasi del pagamento o riscossione entro il 31 dicembre 1963.

**Passività:**

Anticipazioni Banco di Napoli . . . . .	L.	152.286.164	
Debiti verso gli imprenditori (1) . . . . .	»	1.665.849.699	
Anticipazioni degli enti concedenti . . . . .	»	1.363.130.560	
Debiti diversi (2) . . . . .	»	768.598.981	
Debiti per anticipazioni su titoli . . . . .	»	212.449.656	
Fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzi . . . . .	»	79.591.056	
Fondo svalutazione titoli . . . . .	»	21.981.200	
Fondo eventuali svalutazioni attività (3) . . . . .	»	100.000.000	
		<b>TOTALE PASSIVITÀ . . . . .</b>	<b>L. 4.273.887.316</b>
Fondo patrimoniale al 31 dicembre 1963 . . . . .	L.	186.485.059	

Poiché al 31 dicembre 1962 il fondo patrimoniale ammontava a lire 74.720.686, l'esercizio 1963 si è chiuso con un incremento patrimoniale di lire 111.764.373 (lire 186.485.059 — 74.720.686), dovuto, peraltro, all'apporto statale di 300 milioni di lire, disposto con la legge 9 febbraio 1963, n. 122.

Al proposito giova rilevare che il fondo patrimoniale avrebbe dovuto essere iscritto al passivo per lire 1.300.000.000, mentre all'attivo avrebbe dovuto essere iscritta la somma delle perdite dei vari esercizi per lire 1.113.514.941: tale impostazione meglio avrebbe evidenziato il vero scopo dell'intervento disposto con l'articolo 3 della legge 8 maggio 1964, n. 311, di cui sopra si è fatto cenno, e che, sola, consente gli indispensabili raccordi con il conto patrimoniale dello Stato, nel quale sono iscritte le somme da questo conferite a tal fine e sulle quali, non è forse superfluo rilevarlo, l'Ente non corrisponde utili.

5. — La discordanza nelle partite di giro (lire 46.331.341 all'attivo e lire 129.883.244 al passivo) è dovuta ai residui di alcuni capitoli di parte effettiva non pagati entro l'esercizio per la cronica deficienza di cassa.

6. — Anche nel 1963 si è verificato un continuo aumento — sempre criticato dal Collegio sindacale — nella consistenza numerica del personale, cui ha fatto riscontro un incremento di spesa di circa 150 milioni.

L'onere complessivo per il personale è stato nel 1963 di lire 988.890.000, con una notevole eccedenza rispetto alla previsione iniziale di lire 908.000.000, raggiungendo il 75,6 per cento delle spese effettive. Occorre, inoltre, tener presente l'ulteriore onere per il personale salariato, circa 70 milioni, che grava sui capitoli di spesa per la gestione delle aziende agricole.

Nella suindicata spesa è compreso l'acconto concesso al personale sui « futuri miglioramenti che presumibilmente saranno concessi dal legislatore ai dipendenti statali », non ostante le riserve a tal proposito avanzate dal delegato della Corte dei conti in sede di approvazione del consuntivo.

Non v'è dubbio, infatti, dal punto di vista giuridico, che tali acconti costituiscano un credito dell'Ente, mentre nel rendiconto sono impropriamente considerati come spesa di competenza del 1963. Comunque, in sede di deliberazione da parte del Consiglio di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 1963, è stato precisato che, a parte la rappresentazione contabile, gli acconti dovranno essere soggetti a conguaglio, non appena approvata la legge per i miglioramenti ai dipendenti statali (4).

(1) È in relazione con i crediti verso gli enti concedenti.

(2) Sono compresi i debiti per competenze agli amministratori i quali corrispondono all'ammontare dei residui di alcuni capitoli di parte effettiva e che non è stato possibile, per deficienza di cassa, pagare entro l'esercizio scaduto.

(3) I motivi della diminuzione di lire 51.812.911 della quota svalutazione di attività, sono da ricercare nel fatto che agli organi amministrativi dell'Ente è sembrato eccessivo l'importo accantonato sul fondo « svalutazione attività » per cui fu decisa la riduzione a lire 10 milioni di tale fondo, giusto per coprire eventuali sopravvenienze passive.

(4) Successivamente, con deliberazione del 21 luglio 1964, la Presidenza dell'Ente ha trasformato gli acconti in assegno temporaneo di cui alla legge 28 gennaio 1963, n. 20, nonostante le riserve formulate dal delegato della Corte e le precise istruzioni date in proposito dal Ministero del tesoro — Ragioneria Generale dello Stato, con la nota n. 111306 del 27 febbraio 1963.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

I persistenti risultati negativi della gestione — che hanno condotto al depauperamento del fondo patrimoniale, non ostante gli interventi sempre più frequenti e notevoli della finanza statale — inducono la Corte a prospettare la urgente necessità di una profonda revisione della struttura e della normativa dell'Ente, al fine di realizzare:

a) un ridimensionamento dell'apparato — per quanto concerne sia gli organi, sia il personale — in rapporto alle ordinarie disponibilità finanziarie dell'Ente, secondo i criteri contenuti nella determinazione n. 371 del 21 luglio 1964, della Corte;

b) la revisione dei fini istituzionali nel quadro della realtà economica e giuridica in cui l'Ente è oggi chiamato ad operare e la conseguente armonizzazione con i mezzi finanziari di cui esso può disporre;

c) una più organica disciplina dei rapporti fra l'Ente e gli organi statali cui spetta la vigilanza;

d) una organica e puntuale disciplina del trattamento giuridico ed economico del personale, nei limiti consentiti dall'articolo 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722.

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963**

VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO

ENTRATE

Capitolo	DENOMINAZIONE	Stanzamenti di bilancio	Variazioni in + o in —	Stanzamenti definitivi
	<b>CATEGORIA A - ENTRATE EFFETTIVE</b>			
1	Interessi attivi su titoli di Stato . . . . .	13.950.000	—	13.950.000
2	Interessi attivi su conti correnti di tesoreria e cassa . .	500.000	—	500.000
3	Interessi su crediti fruttiferi . . . . .	3.000.000	—	3.000.000
3bis	Integrazione fondo patrimoniale . . . . .	—	(a) + 300.000.000	300.000.000
4	Contributi per l'attività dell'Ente . . . . .	100.000.000	—	100.000.000
5	Entrate dipendenti dalla esecuzione di opere pubbliche in concessione per la quota a carico dello Stato . . .	5.554.000.000	(d) + 18.859.481	5.572.859.481
6	Entrate dipendenti dalla esecuzione di opere pubbliche in concessione per la quota a carico dei privati di competenza dell'annata 1963 . . . . .	33.000.000	—	33.000.000
7	Entrate dipendenti dalla esecuzione dei lavori per conto di terzi . . . . .	16.650.000	(c) + 11.100.000	27.750.000
8	Entrate dipendenti dalla direzione lavori per conto di terzi	60.000.000	—	60.000.000
9	Entrate dipendenti dalla esecuzione di progettazione di opere per conto di terzi . . . . .	91.000.000	—	91.000.000
10	Entrate dipendenti dalla esecuzione della manutenzione di opere pubbliche per quote a carico dello Stato . . .	71.200.000	(d) + 36.695.584	107.895.584
11	Entrate dipendenti dalla esecuzione della manutenzione di opere pubbliche per quote a carico dei privati . .	480.000	—	480.000
12	Entrate destinate alla formazione di aziende dimostrative	48.500.000	—	48.500.000
13	Entrate dipendenti dalla gestione di aziende agricole . .	40.500.000	—	40.500.000
14	Entrate dipendenti da contributi destinati alla trasformazione di aziende pilota . . . . .	14.600.000	—	14.600.000
15	Entrate da destinare alla formazione della piccola proprietà contadina . . . . .	252.000.000	—	252.000.000
16	Entrate dipendenti dalla gestione degli impianti irrigui .	68.000.000	—	68.000.000
17	Contributi ministeriali per gli studi e le ricerche . . .	200.000.000	—	200.000.000
18	Entrate dipendenti da concessioni e concorsi vari per gli studi e le ricerche . . . . .	265.500.000	—	265.500.000
19	Proventi da vendita di materiali ed oggetti fuori uso . .	100.000	—	100.000
20	Entrate varie e recuperi di spese . . . . .	5.000.000	(d) + 5.893.257	10.893.257

*Segue:* VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO

ENTRATE

Capitolo	DENOMINAZIONE	Stanziamen- ti di bilancio	Variazioni in + o in —	Stanziamen- ti definitivi
	<b>CATEGORIA B — MOVIMENTO DI CAPITALI</b>			
21	Vendita di immobili . . . . .	80.000.000	—	80.000.000
22	Vendita di mobili, automezzi, strumenti e attrezzi . . .	2.000.000	—	2.000.000
23	Vendita di titoli . . . . .	—	(d) + 168.000.000	168.000.000
24	Anticipazioni su titoli di proprietà dell'Ente . . . . .	—	(c) + 15.000.000 (d) + 158.171.700 }	183.171.700
25	Riscossione di crediti ratizzati e garantiti da privilegio .	36.670.000	—	36.670.000
26	Proventi da contrazione di mutui e cessione di crediti .	50.000.000	(d) + 17.646.400	67.646.400
27	Proventi da emissione di obbligazioni . . . . .	—	—	—
28	Svincoli di cauzioni attive . . . . .	—	—	—
29	Entrate per le anticipazioni delle spese generali di pro- gettazione e di esecuzione di opere pubbliche da parte della Cassa per il Mezzogiorno, nonché per le anticipa- zioni da parte del Ministero agricoltura e foreste . .	300.000.000	—	300.000.000
30	Entrate per prelevamenti di somme dal conto corrente della Cassa per il Mezzogiorno per il pagamento degli espropri e degli acconti alle imprese e dei lavori di amministrazione diretta . . . . .	600.000.000	(d) + 50.621.312	650.621.312
	<b>CATEGORIA C — PARTITE DI GIRO</b>			
31	Ritenute per imposte erariali . . . . .	30.000.000	(d) + 3.280.796	33.280.796
32	Ritenute per assicurazioni e I.N.A./Casa . . . . .	35.000.000	(c) + 10.000.000 (d) + 1.007.740 }	46.007.740
33	Costituzione di depositi cauzionali di ditte appaltatrici . .	10.000.000	—	10.000.000
34	Prelevamento dal conto corrente bancario dei depositi cauzionali delle imprese appaltatrici . . . . .	10.000.000	—	10.000.000
35	Restituzione fondi cassa ed economato . . . . .	12.000.000	—	12.000.000
36	Recupero di somme pagate per conto di terzi e da questi dovute e partite di giro varie . . . . .	100.000.000	(c) 100.000.000	200.000.000
37	Accantonamento quiescenza e previdenza del personale . .	30.000.000	—	30.000.000
38	Entrate di pertinenza di esercizi futuri . . . . .	1.000.000	—	1.000.000
	<b>TOTALE . . .</b>	<b>8.134.650.000</b>	<b>+ 906.276.270</b>	<b>9.040.926.270</b>

VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO

USCITE

Capitolo	DENOMINAZIONE	Stanziamen- ti di bilancio	Variazioni in + o in —	Stanziamen- ti definitivi
<b>CATEGORIA A - USCITE EFFETTIVE</b>				
1	Emolumenti indennità e spese per Amministratori, Revisori, Componenti commissioni consultive e di studio . . .	20.000.000	(d) + 2.899.753	22.899.753
2	Emolumenti al personale di ruolo (stipendio e indennità fisse, aggiunta di famiglia, contributi assistenziali ed assicurativi) . . . . .	460.000.000	(b) — 400.000 (c) + 35.400.000 (d) + 451.619	495.451.619
3	Emolumenti al personale a contratto (stipendio e indennità fisse, aggiunta di famiglia, contributi assistenziali ed assicurativi) . . . . .	215.000.000	(d) + 2.524.281 (c) + 12.000.000	229.524.281
4	Compenso per lavoro straordinario al personale di ruolo ed a contratto e contributi relativi . . . . .	45.000.000	(c) + 7.000.000 (d) + 2.346.403	54.346.403
5	Tattamento di quiescenza per il personale di ruolo ed a contratto . . . . .	52.000.000	(c) — 10.000.000	42.000.000
6	Tattamento di previdenza per il personale di ruolo . . . . .	56.000.000	(c) + 10.000.000 (d) + 15.087.332	81.087.332
7	Indennità e spese per missioni e trasferimenti del personale e contributi relativi . . . . .	80.000.000	(c) + 5.000.000 (d) + 3.297.221	88.297.221
8	Fitti e canoni . . . . .	6.500.000	(d) + 517.544	7.017.544
9	Manutenzione e adattamento locali . . . . .	1.300.000	(c) + 1.300.000	2.600.000
10	Manutenzione e riparazione mobili e macchine di ufficio . . . . .	1.000.000	—	1.000.000
11	Manutenzione e riparazione automezzi, strumenti e attrezzi . . . . .	1.500.000	—	1.500.000
12	Spese di ufficio (cancelleria e stampati, illuminazione, riscaldamento, pulizia locali, ecc.) . . . . .	20.000.000	(c) + 7.000.000 (d) + 81.352	27.081.352
13	Spese per assicurazioni varie (incendi, infortuni R.C.T., ecc.) . . . . .	1.500.000	—	1.500.000
14	Contributi associativi e vari . . . . .	3.000.000	—	3.000.000
15	Imposte, tasse e bolli . . . . .	1.500.000	—	1.500.000
16	Interessi passivi ed oneri per finanziamenti . . . . .	40.000.000	—	40.000.000
17	Spese di tesoreria ed esattoria . . . . .	500.000	(c) + 300.000	800.000
18	Spese varie per studi e ricerche . . . . .	190.500.000	—	190.500.000
19	Spese varie per progettazioni, vigilanza, direzione, assistenza e collaudo lavori . . . . .	90.000.000	(d) + 13.540.508	103.540.508
20	Importo dei lavori appaltati o eseguiti in amministrazione diretta, nonché delle espropriazioni relative alla esecuzione delle opere pubbliche in concessione . . . . .	4.964.000.000	(d) + 12.224.598	4.976.224.598
21	Importo dei lavori appaltati o eseguiti in amministrazione diretta per conto di terzi . . . . .	15.000.000	(c) + 10.000.000	25.000.000
22	Spese varie per la formazione e conservazione del catasto . . . . .	7.000.000	(c) — 3.000.000	4.000.000
23	Importo delle spese di manutenzione delle opere pubbliche . . . . .	72.000.000	(d) + 28.507.466	100.507.466
24	Spese varie per la gestione delle aziende agricole . . . . .	22.000.000	(c) + 3.000.000 (d) + 8.408.491	33.048.891
25	Spese varie per la trasformazione di aziende pilota . . . . .	14.000.000	(d) + 62.834	14.062.834
26	Spese per acquisto e trasformazione terreni da destinare alla piccola proprietà contadina . . . . .	250.000.000	—	250.000.000
27	Spese varie per l'esercizio degli impianti irrigui . . . . .	48.000.000	(d) + 6.486.801	54.486.801

Segue: VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO

USCITE

Capitolo	DENOMINAZIONE	Stanzamenti di bilancio	Variazioni in + o in —	Stanzamenti definitivi
28	Spese legali e causali . . . . .	5.000.000	(b) + 400.000	5.400.000
29	Spese di rappresentanza . . . . .	4.000.000	—	4.000.000
30	Fondo di riserva per integrazione stanziamenti dei capitoli di spese effettive . . . . .	—	—	—
CATEGORIA B - MOVIMENTO DI CAPITALI				
31	Acquisto di immobili ed esecuzione di miglioramenti agli stabili di proprietà dell'Ente . . . . .	83.000.000	—	83.000.000
32	Acquisto terreni e spese per la loro trasformazione . . . . .	78.000.000	—	78.000.000
33	Acquisto di mobili, macchine e attrezzi . . . . .	7.000.000	(d) + 1.099.886	8.099.886
34	Acquisto titoli . . . . .	—	(d) + 172.731.700	172.731.700
35	Restituzioni delle anticipazioni su titoli di proprietà . . . . .	—	(b) + 13.350.000 } (d) + 160.169.692 }	174.119.692
36	Costituzione crediti ratizzabili e garantiti da privilegio . . . . .	—	—	—
37	Rata annuale per ammortamento mutui o pagamento di debiti . . . . .	122.350.000	(d) + 4.376.952	126.726.952
38	Ammortamento obbligazioni . . . . .	—	—	—
39	Costituzione di cauzioni attive . . . . .	—	—	—
40	Uscite dipendenti dal recupero da parte degli Enti concendenti delle anticipazioni . . . . .	330.000.000	—	330.000.000
41	Versamento sul conto corrente bancario intestato alla Cassa per il Mezzogiorno per reintegrazione rata minima dopo la liquidazione degli stati di avanzamento . . . . .	600.000.000	—	600.000.000
42	Estinzione delle anticipazioni sul conto corrente di Tesoreria . . . . .	—	(d) + 101.812.670	101.812.670
CATEGORIA C - PARTITE DI GIRO				
43	Versamento delle ritenute per imposte erariali . . . . .	30.000.000	(d) + 3.280.796	33.280.796
44	Versamento dei contributi per assicurazioni sociali e I.N.A./Casa . . . . .	35.000.000	(c) + 10.000.000 } (d) + 1.007.740 }	46.007.740
45	Svincoli dei depositi di imprese appaltatrici . . . . .	10.000.000	—	10.000.000
46	Versamento in conto corrente bancario dei depositi cauzionali di imprese appaltatrici . . . . .	10.000.000	—	10.000.000
47	Costituzione fondi cassa ed economato . . . . .	12.000.000	—	12.000.000
48	Pagamenti di somme per conto di terzi e partite di giro varie . . . . .	100.000.000	(c) + 100.000.000	200.000.000
49	Versamento di quiescenza e previdenza del personale . . . . .	30.000.000	—	30.000.000
50	Uscite di pertinenza di esercizi futuri . . . . .	1.000.000	—	1.000.000
TOTALE . . . . .		8.134.650.000	+ 742.505.648	8.877.155.648

(a) Variazioni apportate dal Consiglio di amministrazione del 30 marzo 1963.

(b) Variazioni apportate dal Consiglio di amministrazione del 29 luglio 1963.

(c) Variazioni apportate dal Consiglio di amministrazione del 30 novembre 1963.

(d) Variazioni apportate dal Consiglio di amministrazione in sede di approvazione del Conto consuntivo.

RENDICONTO FINANZIARIO

Capitolo	DENOMINAZIONE	COMPETENZA		
		Stanziamento	Somme accertate	Riscossioni
<b>CATEGORIA A - ENTRATE EFFETTIVE</b>				
1	Interessi attivi su titoli di Stato . . . . .	13.950.000	13.139.475	13.139.475
2	Interessi attivi su conto corrente di tesoreria e cassa . . . . .	500.000	65.488	65.488
3	Interessi su crediti fruttiferi . . . . .	3.000.000	—	—
3bis	Integrazione fondo patrimoniale . . . . .	300.000.000	300.000.000	300.000.000
4	Contributi per l'attività dell'Ente . . . . .	100.000.000	98.857.043	72.591.289
5	Entrate dipendenti dalla esecuzione delle opere pubbliche in concessione per la quota a carico dello Stato . . . . .	5.572.859.481	5.572.859.481	4.225.594.249
6	Entrate dipendenti dalla esecuzione delle opere pubbliche in concessione per la quota a carico dei privati di competenza dell'annata 1963 . . . . .	33.000.000	32.840.867	30.167.407
7	Entrate dipendenti dalla esecuzione dei lavori per conto di terzi . . . . .	27.750.000	21.834.806	19.630.260
8	Entrate dipendenti dalla direzione lavori per conto terzi . . . . .	60.000.000	15.000.000	—
9	Entrate dipendenti dalla esecuzione di progettazioni di opere per conto terzi . . . . .	91.000.000	21.680.686	21.680.686
10	Entrate dipendenti dalla esecuzione della manutenzione delle opere pubbliche per quote a carico dello Stato . . . . .	107.895.584	107.895.584	73.924.792
11	Entrate dipendenti dalla esecuzione della manutenzione di opere pubbliche per quote a carico dei privati . . . . .	480.000	377.996	319.518
12	Entrate destinate alla formazione di aziende dimostrative . . . . .	48.500.000	37.535.996	27.527.440
13	Entrate dipendenti dalla gestione di aziende agricole . . . . .	40.500.000	25.900.346	25.900.346
14	Entrate dipendenti da contributi destinati alla trasformazione di aziende pilota . . . . .	14.600.000	14.062.834	—
15	Entrate da destinare alla formazione della piccola proprietà contadina . . . . .	252.000.000	7.228.625	4.106.846
16	Entrate dipendenti dalla gestione di impianti irrigui . . . . .	68.000.000	56.216.430	50.922.686
17	Contributi ministeriali per gli studi e le ricerche e vari . . . . .	200.000.000	200.000.000	200.000.000
18	Entrate dipendenti da concessioni e concorsi vari per gli studi e le ricerche . . . . .	265.500.000	175.249.670	34.252.345
19	Proventi da vendita di materiale ed oggetti fuori uso . . . . .	100.000	65.000	65.000
20	Entrate varie e recuperi di spese . . . . .	10.893.257	10.893.257	8.448.483
<b>TOTALE ENTRATE EFFETTIVE . . .</b>		<b>7.210.528.322</b>	<b>6.711.703.584</b>	<b>5.108.336.310</b>

— 1963 — ENTRATE

Somme rimaste da riscuotere	Minori entrate	RESIDUI					TOTALE delle riscossioni	Residui attivi al 31 dicembre 1963
		Consistenza al 1° gennaio 1963	Variazioni in + o in —	Consistenza dopo le variazioni	Riscossioni	Somme rimaste da riscuotere		
—	810.525	—	—	—	—	—	13.139.475	—
—	434.512	200.781	—	200.781	200.781	—	266.269	—
—	3.000.000	9.688.365	—	9.688.365	—	9.688.365	—	9.688.365
—	—	—	—	—	—	—	300.000.000	—
26.265.754	1.142.957	63.954.905	—	63.954.905	8.113.082	55.841.823	80.704.371	82.107.577
1.347.256.232	—	1.935.060.771	—	1.935.060.771	769.824.377	1.165.236.394	4.995.418.626	2.512.501.626
2.673.460	159.133	286.438	—	286.438	17.913	268.525	30.185.320	2.941.985
2.204.546	5.915.194	12.399.165	—	12.399.165	5.599.728	6.799.437	25.229.988	9.003.983
15.000.000	45.000.000	—	—	—	—	—	—	15.000.000
—	69.319.314	1.004.155	—	1.004.155	—	1.004.155	21.680.686	1.004.155
33.970.792	—	18.342.288	—	18.342.288	5.407.616	12.934.672	79.332.408	46.905.464
58.478	102.004	—	—	—	—	—	319.518	58.478
10.008.556	10.964.004	—	—	—	—	—	27.527.440	10.008.556
—	14.599.654	3.451.980	—	3.451.980	228.480	3.223.500	26.128.826	3.223.500
14.062.834	537.166	—	—	—	—	—	—	14.062.834
3.121.779	244.771.375	—	—	—	—	—	4.106.846	3.121.779
5.293.744	11.783.570	18.707.593	—	18.707.593	2.903.840	15.803.753	53.826.526	21.097.497
—	—	—	—	—	—	—	200.000.000	—
140.997.325	90.250.330	192.160.378	—	192.160.378	74.845.094	117.315.284	109.097.439	258.312.609
—	35.000	—	—	—	—	—	65.000	—
2.444.774	—	1.406.726	—	1.406.726	530.540	876.586	8.978.623	3.321.360
1.603.367.274	498.824.738	2.256.663.545	—	2.256.663.545	867.671.051	1.388.992.494	5.976.007.361	2.992.359.768

Segue: RENDICONTO FINANZIARIO

Capitolo	DENOMINAZIONE	COMPETENZA		
		Stanziamiento	Somme accertate	Riscossioni
<b>CATEGORIA B - MOVIMENTO DI CAPITALI</b>				
21	Vendita di immobili . . . . .	80.000.000	—	—
22	Vendita di mobili, automezzi, strumenti e attrezzi . . . . .	2.000.000	1.098.000	800.000
23	Vendita di titoli . . . . .	168.000.000	168.000.000	168.000.000
24	Anticipazioni su titoli di proprietà dell'Ente . . . . .	183.171.700	183.171.700	183.171.700
25	Riscossione di crediti ratizzati e garantiti da privilegio . . . . .	36.670.000	7.422.497	7.422.497
26	Proventi da contrazione di mutui e cessione di crediti . . . . .	67.646.400	67.646.400	67.646.400
27	Proventi da emissioni di obbligazioni . . . . .	—	—	—
28	Svincoli di cauzioni attive . . . . .	—	—	—
29	Entrate per le anticipazioni delle spese generali di progettazione e di esecuzione di opere pubbliche da parte della Cassa per il Mezzogiorno nonché per le anticipazioni da parte del Ministero agricoltura e foreste . . . . .	300.000.000	273.841.500	273.841.500
30	Entrate per prelevamenti di somme dal conto corrente della Cassa per il Mezzogiorno per il pagamento degli espropri e degli acconti alle imprese e dei lavori in amministrazione diretta . . . . .	650.621.312	650.621.312	650.621.312
	TOTALE MOVIMENTO DI CAPITALI . . . . .	1.488.109.419	1.351.801.409	1.351.503.409
<b>CATEGORIA C - PARTITE DI GIRO</b>				
31	Ritenute per imposte erariali . . . . .	33.280.796	33.280.796	31.706.022
32	Ritenute per assicurazioni e I.N.A.-Casa . . . . .	46.007.740	46.007.740	45.860.982
33	Costituzione di depositi cauzionali di ditte appaltatrici . . . . .	10.000.000	4.085.150	4.085.150
34	Prelevamenti dal conto corrente bancario dei depositi cauzionali delle imprese appaltatrici . . . . .	10.000.000	4.085.150	2.472.000
35	Restituzione fondi cassa ed economato . . . . .	12.000.000	10.740.000	10.740.000
36	Recupero di somme pagate per conto di terzi e da questi dovute e partite di giro varie . . . . .	200.000.000	174.015.087	165.841.336
37	Accantonamento quiescenza e previdenza del personale . . . . .	30.000.000	22.330.211	22.330.211
38	Entrate di pertinenza di esercizi futuri . . . . .	1.000.000	—	—
	TOTALE PARTITE DI GIRO . . . . .	342.288.536	294.544.134	283.035.701
	TOTALI GENERALI . . . . .	9.040.926.270	8.358.049.127	6.742.875.420

— 1963 — ENTRATE

		RESIDUI					TOTALE delle riscossioni	Residui attivi al 31 dicembre 1963
Somme rimaste da riscuotere	Minori entrate	Consistenza al 1° gennaio 1963	Variazioni in + o in —	Consistenza dopo le variazioni	Riscossioni	Somme rimaste da riscuotere		
—	80.000.000	—	—	—	—	—	—	—
298.000	902.000	—	—	—	—	—	800.000	298.000
—	—	—	—	—	—	—	168.000.000	—
—	—	—	—	—	—	—	183.171.700	—
—	29.247.503	—	—	—	—	—	7.422.497	—
—	—	—	—	—	—	—	67.646.400	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	26.158.500	—	—	—	—	—	273.841.500	—
—	—	—	—	—	—	—	650.621.312	—
298.000	136.308.003	—	—	—	—	—	1.351.503.409	298.000
1.574.774	—	739.410	—	739.410	427.337	312.073	32.133.359	1.886.847
146.758	—	21.458	—	21.458	21.458	—	45.882.440	146.758
—	5.914.850	—	—	—	—	—	4.085.150	—
1.613.150	5.914.850	8.819.380	—	8.819.380	2.536.754	6.282.626	5.008.754	7.895.776
—	1.260.000	—	—	—	—	—	10.740.000	—
8.173.751	25.984.913	40.314.730	—	40.314.730	12.086.521	28.228.209	177.927.857	36.401.960
—	7.669.789	—	—	—	—	—	22.330.211	—
—	1.000.000	—	—	—	—	—	—	—
11.508.433	47.744.402	49.894.978	—	49.894.978	15.072.070	34.822.908	298.107.771	46.331.341
1.615.173.707	682.877.143	2.306.558.523	—	2.306.558.523	882.743.121	1.423.815.402	7.625.618.541	3.038.989.109

RENDICONTO FINANZIARIO

Capitolo	DENOMINAZIONE	COMPETENZA		
		Stanziamiento	Somme impegnate	Pagamenti
<b>CATEGORIA A - USCITE EFFETTIVE</b>				
1	Emolumenti, indennità e spese per amministratori, Revisori, Componenti commissioni consultive e di studio . . . . .	22.899.753	22.899.753	13.872.431
2	Emolumenti al personale di ruolo (stipendi e indennità fisse, aggiunta di famiglia, gratifiche, contributi assistenziali e assicurativi) . . . . .	495.451.619	495.451.619	414.813.124
3	Emolumenti al personale a contratto (stipendio e indennità fisse, aggiunta di famiglia, gratifiche, contributi assistenziali e assicurativi) . . . . .	229.524.281	229.524.281	186.275.104
4	Compenso per lavoro straordinario al personale di ruolo ed a contratto e contributi relativi . . . . .	54.346.403	54.346.403	47.986.575
5	Trattamento di quiescenza per il personale di ruolo e a contratto . . . . .	42.000.000	40.183.234	33.087.549
6	Trattamento di previdenza per il personale di ruolo . . . . .	81.087.332	81.087.332	59.333.229
7	Indennità e spese per missioni e trasferimenti del personale e contributi relativi . . . . .	88.297.221	88.297.221	68.287.047
8	Fitti e canoni . . . . .	7.017.544	7.017.544	6.831.604
9	Manutenzione e adattamento locali . . . . .	2.600.000	2.558.920	1.437.890
10	Manutenzione e riparazione mobili e macchine d'ufficio . . . . .	1.000.000	836.160	404.530
11	Manutenzione e riparazione automezzi, strumenti ed attrezzi . . . . .	1.500.000	931.385	660.413
12	Spese di ufficio (cancelleria e stampati, illuminazione e riscaldamento pulizia locali, divise ai subalterni, poste telegrafiche, trasporti e facchinaggio, acquisto pubblicazioni e varie) . . . . .	27.081.352	27.081.352	26.545.100
13	Spese per assicurazioni varie (incendi, infortuni, R.C.T., ecc.) . . . . .	1.500.000	701.824	437.099
14	Contributi associativi e vari . . . . .	3.000.000	956.645	856.645
15	Imposte, tasse e bolli . . . . .	1.500.000	1.472.613	1.331.255
16	Interessi passivi ed oneri per finanziamenti . . . . .	40.000.000	38.004.979	38.004.979
17	Spese di tesoreria ed esattoria . . . . .	800.000	595.366	595.366
18	Spese varie per studi e ricerche . . . . .	190.500.000	103.881.546	77.414.260
19	Spese varie per progettazioni, vigilanza, direzione, assistenza e collaudo lavori . . . . .	103.540.508	103.540.508	84.396.145
20	Importo dei lavori appaltati o eseguiti in amministrazione diretta nonché delle espropriazioni relativi alla esecuzione di opere pubbliche in concessione . . . . .	4.976.224.598	4.976.224.598	4.036.708.734
21	Importo dei lavori appalti o eseguiti in amministrazione diretta per conto terzi . . . . .	25.000.000	19.817.381	17.685.000
22	Spese varie per la formazione e conservazione del catasto ed emissione ruoli di contribuenza, stipulazione mutui quota privati opere pubbliche . . . . .	4.000.000	3.933.069	3.508.629
23	Importo delle spese di manutenzione delle opere pubbliche . . . . .	100.507.466	100.507.466	82.985.735
24	Spese varie per la gestione delle aziende agricole . . . . .	33.048.491	33.048.491	29.888.534
25	Spese varie per la trasformazione delle aziende pilota . . . . .	14.062.834	14.062.834	7.497.362
26	Spese per acquisto e trasformazione di terreni da destinare alla piccola proprietà contadina . . . . .	250.000.000	3.121.779	1.790.065
27	Spese varie per l'esercizio di impianti irrigui . . . . .	54.418.801	54.486.801	36.202.530
28	Spese legali e casuali . . . . .	5.400.000	3.626.699	3.243.324
29	Spese di rappresentanza . . . . .	4.000.000	2.831.079	2.631.409
30	Fondo di riserva per integrazione stanziamenti dei capitoli di spese effettive . . . . .	—	—	—
<b>TOTALE USCITE EFFETTIVE . . .</b>		<b>6.860.376.203</b>	<b>6.511.028.882</b>	<b>5.284.711.667</b>

1963 — USCITE

Somme rimaste da pagare	Minori uscite	RESIDUI					TOTALE dei pagamenti	Residui passivi al 31 dicembre 1963
		Consistenza al 1° gennaio 1963	Variazioni in + o in —	Consistenza dopo le variazioni	Pagamenti	Somme rimaste da pagare		
9.027.322	—	7.038.567	—	7.038.567	6.949.006	89.561	20.821.437	9.116.883
80.638.495	—	16.176.398	—	16.176.398	16.169.837	6.561	430.982.961	80.645.056
43.249.177	—	7.000.073	—	7.000.073	7.000.073	—	193.275.177	43.249.177
6.359.828	—	1.840.144	—	1.840.144	1.840.144	—	49.826.719	6.359.828
7.095.685	1.816.766	15.413.519	—	15.413.519	12.566.979	2.846.540	45.654.528	9.942.225
21.754.103	—	17.186.959	—	17.186.959	—	17.186.959	59.333.229	38.941.062
20.010.174	—	16.678.773	—	16.678.773	15.440.156	1.238.617	83.727.203	21.248.791
185.940	—	61.980	—	61.980	61.980	—	6.893.584	185.940
1.121.030	41.080	11.500	—	11.500	11.500	—	1.449.390	1.121.030
431.630	163.840	152.605	—	152.605	97.525	55.080	502.055	486.710
270.972	568.615	259.376	—	259.376	259.376	—	919.789	270.972
536.252	—	8.100	—	8.100	—	8.100	26.545.100	544.352
264.725	798.176	—	—	—	—	—	437.099	264.725
100.000	2.043.355	2.048.125	—	2.048.125	25.000	2.023.125	881.645	2.123.125
141.358	27.387	9.306	—	9.306	9.306	—	1.340.561	141.358
—	1.995.021	41.651.668	—	41.651.668	6.600	41.645.068	38.011.579	41.645.068
—	204.634	30.198	—	30.198	—	30.198	595.366	30.198
26.467.286	86.618.454	27.742.353	—	27.742.353	17.175.555	10.566.798	94.589.815	37.034.084
19.144.363	—	41.361.873	—	41.361.873	26.960.288	14.401.585	111.356.433	33.545.948
939.515.864	—	1.151.478.273	—	1.151.478.273	478.159.557	673.318.716	4.514.868.291	1.612.834.580
2.132.381	5.182.619	4.760.057	—	4.760.057	4.189.667	570.390	21.874.667	2.702.771
424.440	66.931	80.100	—	80.100	80.100	—	3.588.729	424.440
17.521.731	—	11.052.776	—	11.052.776	8.514.422	2.538.354	91.500.157	20.060.085
3.159.957	—	371.530	—	371.530	371.530	—	30.260.064	3.159.957
6.565.472	—	1.178.085	—	1.178.085	1.178.085	—	8.675.447	6.565.472
1.331.714	245.878.221	—	—	—	—	—	1.790.065	1.331.714
18.284.271	—	2.007.717	—	2.007.717	1.176.725	830.992	37.379.255	19.115.263
383.375	1.773.301	158.690	—	158.690	158.690	—	3.402.014	383.375
199.670	1.168.921	—	—	—	—	—	2.631.409	199.670
—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.226.317.215	349.347.321	1.365.758.745	—	1.365.758.745	598.402.101	767.356.644	5.883.113.768	1.993.673.859

Segue: RENDICONTO FINANZIARIO

Capitolo	DENOMINAZIONE	COMPETENZA		
		Stanziamento	Somme impegnate	Pagamenti
<b>CATEGORIA B - MOVIMENTO DI CAPITALI</b>				
31	Acquisto di immobili ed esecuzione di miglioramenti agli stabili di proprietà . . . . .	83.000.000	1.316.500	1.316.500
32	Acquisto terreni e spese per la loro trasformazione . . . . .	78.000.000	12.510.696	10.904.836
33	Acquisto di mobili, macchine e attrezzi . . . . .	8.099.886	8.099.886	2.840.725
34	Acquisto titoli . . . . .	172.731.700	172.731.700	172.731.700
35	Restituzione delle anticipazioni su titoli di proprietà . . . . .	174.119.692	174.119.692	174.119.692
36	Costituzione crediti ratizzabili e garantiti da privilegio . . . . .	—	—	—
37	Rata annuale per ammortamento mutui o pagamenti di debiti . . . . .	126.726.952	126.726.952	126.280.719
38	Ammortamento obbligazioni . . . . .	—	—	—
39	Costituzione di cauzioni attive . . . . .	—	—	—
40	Uscite dipendenti dal recupero da parte degli Enti concedenti delle anticipazioni effettuate di cui al capitolo 29 delle entrate . . . . .	330.000.000	321.804.897	321.804.897
41	Versamento su conto corrente bancario intestato alla Cassa per il Mezzogiorno per reintegrazione rata minima dopo la liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori e fondi per lavori in amministrazione diretta e uscite relative ai recuperi effettuati dalla Cassa per il Mezzogiorno in ordine ai prelevamenti di cui al capitolo 30 delle entrate . . . . .	600.000.000	567.969.458	567.969.458
42	Estinzione delle anticipazioni sul conto corrente di tesoreria . . . . .	101.812.679	101.812.679	101.812.679
	<b>TOTALE MOVIMENTO DI CAPITALI . . . . .</b>	<b>1.674.490.909</b>	<b>1.487.092.460</b>	<b>1.479.781.206</b>
<b>CATEGORIA C - PARTITE DI GIRO</b>				
43	Versamento delle ritenute per imposte erariali . . . . .	33.280.796	33.280.796	7.112
44	Versamenti dei contributi per assicurazioni sociali e I.N.A.-Casa . . . . .	46.007.740	46.007.740	11.131.380
45	Svincoli dei depositi di imprese appaltatrici . . . . .	10.000.000	4.085.150	2.472.000
46	Versamento in conto corrente bancario dei depositi cauzionali delle imprese appaltatrici . . . . .	10.000.000	4.085.150	4.085.150
47	Costituzione fondi di cassa e di economato . . . . .	12.000.000	10.740.000	10.740.000
48	Pagamenti di somme per conto di terzi e partite di giro varie . . . . .	200.000.000	174.015.087	169.222.218
49	Versamento quiescenza e previdenza del personale . . . . .	30.000.000	22.330.211	22.330.211
50	Uscite di pertinenza di esercizi futuri e dipendenti dalle entrate del capitolo 38 . . . . .	1.000.000	—	—
	<b>TOTALE PARTITE DI GIRO . . . . .</b>	<b>342.288.536</b>	<b>294.544.134</b>	<b>219.988.071</b>
	<b>TOTALI GENERALI . . . . .</b>	<b>8.877.155.648</b>	<b>8.292.665.476</b>	<b>6.984.480.944</b>

1963 - USCITE

Somme rimaste da pagare	Minori uscite	RESIDUI					TOTALE dei pagamenti	Residui passivi al 31 dicembre 1963
		Consistenza al 1° gennaio 1963	Variazioni in + o in —	Consistenza dopo le variazioni	Pagamenti	Somme rimaste da pagare		
—	81.683.500	—	—	—	—	—	1.316.500	—
1.605.860	65.489.304	10.677.422	—	10.677.422	7.142.215	3.535.207	18.047.051	5.141.067
5.259.161	—	1.825.060	—	1.825.060	1.249.220	575.840	4.089.945	5.835.001
—	—	—	—	—	—	—	172.731.700	—
—	—	—	—	—	—	—	174.119.692	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
446.233	—	455.626	—	455.626	—	455.626	126.280.719	901.859
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	8.195.103	—	—	—	—	—	321.804.897	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	32.030.542	—	—	—	—	—	567.969.458	—
—	—	—	—	—	—	—	101.812.679	—
7.311.254	187.398.449	12.958.108	—	12.958.108	8.391.435	4.566.673	1.488.172.641	11.877.927
33.273.684	—	24.078.920	—	24.078.920	20.163.935	3.914.985	20.171.047	37.188.669
34.876.360	—	10.727.343	—	10.727.343	10.727.343	—	21.858.723	34.876.360
1.613.150	5.914.850	11.319.380	—	11.319.380	2.536.754	8.782.626	5.008.754	10.395.776
—	5.914.850	—	—	—	—	—	4.085.150	—
—	1.260.000	—	—	—	—	—	10.740.000	—
4.792.869	25.984.913	43.545.599	—	43.545.599	916.029	42.629.570	170.138.247	47.422.439
—	7.669.789	—	—	—	—	—	22.330.211	—
—	1.000.000	—	—	—	—	—	—	—
74.556.063	47.744.402	89.671.242	—	89.671.242	34.344.061	55.327.181	254.332.132	129.883.244
1.308.184.532	584.490.172	1.468.388.095	—	1.468.388.095	641.137.597	827.250.498	7.625.618.541	2.135.435.030

CONTO FINANZIARIO

Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1962 . . . . .		838.170.428
Saldo residui 1962 . . . . .		838.170.428
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 1963 . . . .		—
<i>Riscossioni:</i>		
Entrate effettive . . . . .	L. 5.976.007.361	
Entrate per movimenti di capitali . . . . .	» 1.351.503.409	
Entrate per partite di giro . . . . .	» 298.107.771	
		7.625.618.541
<i>Pagamenti:</i>		
Uscite effettive . . . . .	L. 5.883.113.768	
Uscite per movimento di capitali . . . . .	» 1.488.172.641	
Uscite per partite di giro . . . . .	» 254.332.132	
		7.625.618.541
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1963 . . . .		—
<i>Residui attivi</i> . . . . .		3.038.989.109
		3.038.989.109
<i>Residui passivi</i> . . . . .		2.135.435.030
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 1963 . . . .		903.554.079

**ELENCO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1963**

ELENCO DEI RESIDUI

ATTIVI

Capitolo		DESCRIZIONE	Importo
1962	1963		
3	3	Interessi su crediti fruttiferi . . . . .	9.688.365
4	4	Contributi per l'attività dell'Ente . . . . .	82.107.577
5	5	Entrate dipendenti dalla esecuzione di opere pubbliche in concessione	2.512.501.626
6	6	Entrate dipendenti dal recupero delle quote a carico di privati . .	2.941.985
7	7	Entrate dipendenti dalla esecuzione di lavori per conto di terzi . .	9.003.983
8	8	Entrate dipendenti dalla direzione dei lavori per conto di terzi .	15.000.000
9	9	Entrate dipendenti dalla esecuzione di progettazione di opere per conto terzi . . . . .	1.004.155
10	10	Entrate dipendenti dalla esecuzione della manutenzione di opere pubbliche . . . . .	46.905.464
11	11	Entrate dipendenti dalla esecuzione della manutenzione di opere pubbliche per quote a carico dei privati . . . . .	58.478
12	12	Entrate destinate alla formazione di aziende dimostrative . . . . .	10.008.556
13	13	Entrate dipendenti dalla gestione di aziende agricole . . . . .	3.223.500
14	14	Entrate dipendenti da contributi destinati alla trasformazione di aziende pilota . . . . .	14.062.834
15	15	Entrate relative alla formazione della piccola proprietà contadina .	3.121.779
16	16	Entrate dipendenti dalla gestione di impianti irrigui . . . . .	21.097.497
18	18	Entrate dipendenti da concessioni e concorsi vari per gli studi e le ricerche . . . . .	258.312.609
20	20	Entrate varie e recuperi di spese . . . . .	3.321.360
22	22	Vendita di mobili, automezzi, strumenti e attrezzi . . . . .	298.000
31	31	Ritenute per imposte erariali . . . . .	1.886.847
32	32	Ritenute per assicurazioni sociali e I.N.A.-Casa . . . . .	146.758
34	34	Prelevamenti dal conto corrente bancario dei depositi cauzionali delle imprese appaltatrici . . . . .	7.895.776
36	36	Recupero di somme pagate per conto di terzi e da questi dovute e partite di giro varie . . . . .	36.401.960
<b>TOTALE . . .</b>			<b>3.038.989.109</b>

AL 31-12-1963

PASSIVI

Capitolo		DESCRIZIONE	Importo
1962	1963		
1	1	Emolumenti, indennità e spese per Amministratori, Revisori, Componenti commissioni consultive e di studio . . . . .	9.116.883
2	2	Emolumenti al personale di ruolo e contributi relativi . . . . .	80.645.056
3	3	Emolumenti al personale a contratto e contributi relativi . . . . .	43.249.177
4	4	Compenso per lavoro straordinario al personale e contributi relativi . . . . .	6.359.828
5	5	Trattamento di quiescenza per il personale di ruolo ed a contratto . . . . .	9.942.225
6	6	Trattamento di previdenza al personale di ruolo . . . . .	38.941.062
7	7	Indennità e spese per missioni e trasferimenti e contributi relativi . . . . .	21.248.791
8	8	Fitti e canoni . . . . .	185.940
9	9	Manutenzione e adattamento locali . . . . .	1.121.030
10	10	Manutenzione e riparazione mobili e macchine di ufficio . . . . .	485.710
11	11	Manutenzione e riparazione automezzi, strumenti e attrezzi . . . . .	270.972
12	12	Spese di ufficio (cancelleria e stampati, illuminazione, riscaldamento, ecc.) . . . . .	544.352
13	13	Spese per assicurazioni varie (incendi, infortuni, R.C.T., ecc.) . . . . .	264.725
14	14	Contributi associativi e vari . . . . .	2.123.125
15	15	Imposte, tasse e bolli . . . . .	141.358
16	16	Interessi passivi ed oneri per finanziamenti . . . . .	41.645.068
17	17	Spese di tesoreria ed esattoria . . . . .	30.198
18	18	Spese varie per studi e ricerche . . . . .	37.034.084
19	19	Spese varie per progettazioni, vigilanza, direzione assistenza e collaudo lavori . . . . .	33.545.948
20	20	Importo dei lavori appaltati o eseguiti in amministrazione diretta, nonché delle espropriazioni relativi alla esecuzione di opere pubbliche in concessione . . . . .	1.612.834.580
21	21	Importo dei lavori appaltati o eseguiti in amministrazione diretta per conto terzi . . . . .	2.702.771
22	22	Spese varie per la formazione e conservazione del catasto ed emissioni ruoli di contribuenza, stipulazione mutui quota privati opere pubbliche . . . . .	424.440
23	23	Importo delle spese di manutenzione delle opere pubbliche . . . . .	20.060.085
24	24	Spese varie per la gestione di aziende agricole . . . . .	3.159.957
25	25	Spese varie per la trasformazione di aziende pilota . . . . .	6.565.472
26	26	Spese per acquisto e trasformazione terreni da destinare alla piccola proprietà contadina . . . . .	1.331.714
27	27	Spese varie per l'esercizio di impianti irrigui . . . . .	19.115.263
28	28	Spese legali e casuali . . . . .	383.375
29	29	Spese di rappresentanza . . . . .	199.670
32	32	Acquisto terreni e spese per la loro trasformazione . . . . .	5.141.067
33	33	Acquisto di mobili, macchine e attrezzi . . . . .	5.835.001
37	37	Rata annuale per ammortamento mutui o pagamento di debiti . . . . .	901.859
43	43	Versamento delle ritenute per imposte erariali . . . . .	37.188.669
44	44	Versamento dei contributi per assicurazioni sociali e I.N.A.-Casa . . . . .	34.876.360
45	45	Svincoli dei depositi cauzionali di imprese appaltatrici . . . . .	10.395.776
48	48	Pagamenti di somme per conto di terzi e partite di giro varie . . . . .	47.422.439
TOTALE . . . . .			2.135.435.030

CONTO PATRIMONIALE

Numero	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gen- naio 1963	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicem- bre 1963
			in +	in —	
<b>ATTIVO</b>					
1	<i>Beni patrimoniali:</i>				
	a) Immobili . . . . .	234.739.251	13.827.196	—	248.566.447
	b) Mobili, macchine d'ufficio, strumenti, attrezzi e au- mezzi . . . . .	93.413.791	8.099.886	3.124.398	98.389.279
	c) Titoli pubblici . . . . .	270.400.000	177.400.000	168.000.000	279.800.000
	d) Titoli privati . . . . .	1.000.000	—	—	1.000.000
2	<i>Tesoriere . . . . .</i>	—	7.621.868.541	7.621.868.541	—
3	<i>Sezione riforma fondiaria ed altri:</i>				
	a) Crediti per lavori . . . . .	8.655.083	19.670.771	22.729.800	5.596.054
	b) Crediti per spese generali . . . . .	3.744.082	58.268.465	2.500.188	59.512.359
	c) Crediti per anticipazioni spese di personale . . . . .	—	10.000.000	—	10.000.000
4	<i>Crediti verso i privati:</i>				
	Per quote lavori e spese generali . . . . .	835.604.984	57.691.296	464.922.503	428.373.777
5	<i>Crediti verso gli Enti concedenti:</i>				
	a) Per lavori in concessione . . . . .	1.687.593.908	4.926.761.030	4.400.936.835	2.213.368.103
	b) Per spese generali su lavori in concessione . . . . .	274.501.156	478.132.882	437.916.558	314.717.480
	c) Per manutenzione opere in concessione . . . . .	17.082.794	100.079.236	73.432.634	43.729.396
	d) Per spese generali su manutenzione di opere . . . . .	1.341.062	7.734.781	5.899.775	3.176.068
	e) Per studi e ricerche in concessione compreso le spese generali . . . . .	192.444.889	164.928.524	99.060.804	258.312.609
6	<i>Crediti diversi:</i>				
	a) Contributo a norma del decreto istitutivo del- l'Ente . . . . .	63.954.905	98.857.043	80.704.271	82.107.577
	b) Finanziamento alloggi I.E.E.P. . . . .	44.693.849	2.071.306	5.753.585	41.011.570
	c) Finanziamento alloggi cooperativa « Albanova » . . . . .	6.076.943	—	1.008.492	5.068.451
	d) Finanziamento alloggi cooperativa « Domus Parva Mea » . . . . .	1.456.054	—	660.420	795.634
	e) Partite di giro varie . . . . .	49.894.978	294.544.134	298.107.771	46.331.341
	f) Gestione impianti irrigui . . . . .	18.707.593	56.216.430	53.826.526	21.097.497
	g) Depositi cauzionali . . . . .	40.924	—	—	40.924
	h) Ratei attivi . . . . .	1.045.000	3.197.580	1.045.000	3.197.580
	i) Finanziamento spese formazione catasto . . . . .	130.745.493	3.933.069	20.058.006	114.620.556
	l) Recupero spese varie . . . . .	5.059.487	52.157.091	35.373.718	21.842.860
	m) Contributi ministeriali per studi e ricerche . . . . .	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000
	n) Contributo dalla Cassa per il Mezzogiorno per costi- tuzione aziende e formazione piccola proprietà con- tadina . . . . .	18.623.180	27.193.169	18.623.180	27.193.169
	o) Verso Enti vari per progettazioni eseguite per loro conto . . . . .	59.415.500	87.583.144	14.475.000	132.523.644
	<b>TOTALE ATTIVO . . . . .</b>	<b>4.120.234.906</b>	<b>14.370.215.574</b>	<b>13.930.078.105</b>	<b>4.560.372.375</b>
<i>Componenti attivi di pertinenza di terzi:</i>					
1	Crediti verso il Banco di Napoli per depositi cauzionali e spese di stipula di ditte appaltatrici:				
	a) Titoli . . . . .	45.273.320	13.710.000	2.505.000	56.478.320
	b) Denaro . . . . .	16.049.309	11.452.025	8.277.037	(1) 19.224.297
2	Crediti verso l'I.N.A. per importo accantonato sulla po- lizza aziendale, per indennità di quiescenza al personale	250.961.567	45.532.486	1.917.652	294.576.401
3	Crediti verso il Banco di Napoli per fondo di previdenza al personale di ruolo . . . . .	191.755.582	88.137.961	137.973.925	(2) 141.919.618
	<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>504.039.778</b>	<b>158.832.472</b>	<b>150.673.614</b>	<b>512.198.636</b>

(1) Di cui per depositi . . . . . L. 8.354.776  
e spese di stipula . . . . . » 10.869.521

(2) Di cui in titoli . . . . . » 120.000.000  
e in denaro . . . . . » 21.919.618

CONTO PATRIMONIALE

Numero	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gen- naio 1963	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicem- bre 1963
			in +	in —	
	<b>PASSIVO</b>				
1	<i>Debiti verso il Banco di Napoli per anticipazioni sul conto corrente di Tesoreria . . . . .</i>	254.098.843	—	101.812.679	152.286.164
2	<i>Debiti verso gli imprenditori:</i>				
	a) Per lavori in concessione . . . . .	1.151.478.273	4.976.224.598	4.514.868.291	1.612.834.580
	b) Per manutenzione di opere in concessione . . . . .	11.052.776	100.507.466	91.500.157	20.060.085
	c) Per studi e ricerche in concessione . . . . .	26.725.381	94.443.854	90.916.972	30.252.263
	d) Per lavori per conto riforma fondiaria ed altri . . . . .	4.760.057	19.817.381	21.874.667	2.702.771
3	<i>Debiti verso gli Enti concedenti per anticipazioni . . . . .</i>	1.328.442.103	924.462.812	889.774.355	1.363.130.560
4	<i>Debiti diversi:</i>				
	a) Per spese di progettazione, rilievi, studi, direzione e assistenza lavori . . . . .	41.361.973	103.540.508	111.356.433	33.545.948
	b) Per competenze ad Amministratori, al personale e contributi relativi . . . . .	81.334.433	1.011.789.843	883.621.254	209.503.022
	c) Per partite di giro varie . . . . .	89.671.242	294.544.134	254.332.132	129.883.244
	d) Per mutui con il Banco di Napoli sulla quota privata delle opere in concessione e relativi interessi di ammortamento . . . . .	645.809.873	12.646.400	416.895.696	241.560.577
	e) Verso il fondo di previdenza del personale . . . . .	45.000.000	55.000.000	—	100.000.000
	f) Per contributi associativi e vari . . . . .	2.826.580	51.947.290	48.597.975	6.175.895
	g) Per spese impianti irrigui . . . . .	2.007.717	54.486.801	37.379.255	19.115.263
	h) Per spese gestione aziende agricole e terreni da destinare alla piccola proprietà contadina . . . . .	1.549.615	50.233.104	40.725.576	11.057.143
	i) Per studi e ricerche . . . . .	1.016.972	9.437.692	3.672.843	6.781.821
	l) Per somme dovute a fornitori vari . . . . .	12.502.482	6.865.021	8.391.435	10.976.068
5	<i>Debiti per anticipazioni su titoli . . . . .</i>	203.397.648	183.171.700	174.119.692	212.449.656
6	<i>Fondo ammortamento e svalutazione:</i>				
	a) Quota ammortamento mobili, macchine, automezzi, ecc. . . . .	76.837.441	5.692.338	2.938.723	79.591.056
	b) Fondo oscillazione titoli . . . . .	3.828.000	18.153.200	—	21.981.200
	c) Quota per le eventuali svalutazioni di attività e sopravvenienze passive . . . . .	61.812.911	—	51.812.911	10.000.000
	<b>TOTALE PASSIVO . . . . .</b>	<b>4.045.514.220</b>	<b>7.972.964.142</b>	<b>7.744.591.016</b>	<b>4.273.887.316</b>
	<b>PATRIMONIO NETTO . . . . .</b>	<b>74.720.686</b>	<b>600.955.345</b>	<b>489.190.972</b>	<b>186.485.059</b>
	<b>TOTALE A PAREGGIO . . . . .</b>	<b>4.120.234.906</b>	<b>8.573.919.487</b>	<b>8.233.782.018</b>	<b>4.460.372.375</b>
	<i>Componenti passivi di pertinenza di terzi:</i>				
1	<i>Debiti verso gli imprenditori per cauzioni prestate a garanzia di lavori appaltati:</i>				
	a) Titoli . . . . .	45.372.320	13.710.000	2.505.000	56.478.320
	b) Denaro . . . . .	16.049.309	11.452.025	8.277.037	19.224.297
2	<i>Debiti verso il personale per indennità di quiescenza maturata . . . . .</i>	250.961.567	45.532.486	1.917.652	294.576.401
3	<i>Debiti verso il personale per indennità di previdenza maturata . . . . .</i>	191.755.582	88.137.961	137.973.925	141.919.618
	<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>504.039.778</b>	<b>158.832.472</b>	<b>150.673.614</b>	<b>512.198.636</b>

CONTO ECONOMICO

Entrate effettive depurate . . . . .	876.647.519	
Uscite effettive depurate . . . . .	1.316.102.514	
DIFFERENZA FRA LE USCITE E LE ENTRATE . . .		— 439.454.995
<i>Variazioni in aumento:</i>		
Per crediti relativi alla quota privata delle opere eseguite nell'esercizio . . . . .	10.906.275	
Per differenza fra valore nominale e prezzo d'acquisto di titoli I.S.V.E.I.M.E.R. e Finsider . . . . .	4.668.300	
Per sopravvenienze attive . . . . .	912.325	
Per variazioni nel « Fondo svalutazione crediti » . . . . .	51.812.911	
Per variazioni in aumento nel « Fondo progettazioni » eseguite nell'anno . . . . .	143.687.574	
Per recupero spese del personale impiegato nella gestione dei campi sperimentali, nell'assistenza tecnica ed ai corsi professionali, attività eseguita in concessione dalla Cassa per il Mezzogiorno . . . . .	73.699.074	
Per recupero spese anticipate per conto di terzi . . . . .	10.000.000	
Per ratei e risconti attivi . . . . .	3.197.580	
Per variazioni nei crediti verso l'I.E.E.P. . . . .	2.071.306	
		+ 300.955.345
<i>Variazioni in diminuzione:</i>		
Per diminuzione dei ratei e risconti attivi . . . . .	1.045.000	
Per aumento nel « Fondo svalutazione titoli » . . . . .	18.153.200	
Per quote ammortamento mobili, macchine, strumenti, attrezzi e automezzi . . . . .	5.692.338	
Per diminuzione dei crediti verso gli Enti concedenti per rettifiche varie . . . . .	11.598.370	
Per diminuzione dei crediti verso i privati . . . . .	1.430.654	
Per annullamento crediti per spese di progettazione . . . . .	3.737.464	
Per recupero spese di progettazione che, pur avendo costituito una entrata effettiva, non modificano il patrimonio perché di questo costituivano un elemento dell'attivo . . . . .	8.078.951	
		— 49.735.977
DISAVANZO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 1963 . . .		188.235.627

SITUAZIONE E VARIAZIONI  
DEL FONDO PATRIMONIALE DI AVVIAMENTO

ESERCIZIO	Dotazione patrimoniale	Variazioni in + o in —	Patrimonio al 31 dicembre
1948 — (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 18 marzo 1947 n. 281) . . . . .	500.000.000	—	500.000.000
1949 . . . . .	—	+ 138.450.539	638.450.539
1950 . . . . .	—	— 103.179.067	535.271.472
1951 . . . . .	—	— 31.664.552	503.606.920
1952 . . . . .	—	+ 1.514.446	505.121.366
1953 . . . . .	—	— 2.796.990	502.324.376
1954 . . . . .	—	— 2.859.439	499.464.937
1955 . . . . .	—	— 66.441.704	433.023.233
1956 . . . . .	—	— 61.803.485	371.219.748
1957 — (Legge 8 luglio 1957 n. 600) . . . . .	500.000.000	— 111.237.562	759.982.186
1958 . . . . .	—	— 99.826.234	660.155.952
1959 . . . . .	—	— 210.936.488	449.219.464
1960 . . . . .	—	— 176.404.094	272.815.370
1961 . . . . .	—	— 17.225.056	255.590.314
1962 . . . . .	—	— 180.869.628	74.720.686
1963 — (Legge 9 febbraio 1963, n. 122) . . . . .	300.000.000	— 188.235.627	186.485.059
	<b>1.300.000.000</b>	<b>— 1.113.514.941</b>	

PIANO DI AMMORTAMENTO

Anno	Capitale iniziale	Variazioni degli anni precedenti	Variazioni avvenute nel 1963	Capitale da ammortizzare	Importo già ammortizzato	Variazioni del 1963 alle quote ammortizzate negli anni precedenti	Importo residuo da ammortizzare	Quota 1963	Quota anni futuri
1950/53 .	18.124.960	— 1.519.019	— 1.036.500	15.569.441	16.605.941	— 1.036.500	—	—	—
1954 . .	5.244.300	— 130.000	—	5.114.300	4.602.870	—	511.430	511.430	—
1955 . .	1.872.558	+ 128.700	—	2.001.258	1.651.680	—	349.578	174.789	174.789
1956 . .	482.742	—	—	482.742	337.920	—	144.822	48.274	96.548
1957 . .	3.753.290	—	—	3.753.290	2.251.974	—	1.501.316	375.329	1.125.987
1958 . .	2.736.150	—	—	2.736.150	1.368.075	—	1.368.075	273.615	1.094.460
1959 . .	1.731.705	—	—	1.731.705	692.685	—	1.039.020	173.170	865.850
1960 . .	5.316.015	—	—	5.316.015	1.594.808	—	3.721.207	531.601	3.189.606
1961 . .	3.316.180	—	—	3.316.180	663.236	—	2.652.944	331.618	2.321.326
1962 . .	2.766.520	—	—	2.766.520	276.652	—	2.489.868	276.652	2.213.216
1963 . .	3.865.205	—	—	3.865.205	—	—	3.865.205	386.525	3.478.680
	49.209.625	— 1.520.319	— 1.036.500	46.652.806	30.045.841	— 1.036.500	17.643.465	3.083.003	14.560.462

CATEGORIA A — MOBILI E MACCHINE DI UFFICIO.

1950/58 .	38.274.102	— 2.363.764	— 231.140	35.679.198	35.910.338	— 231.140	—	—	—
1959 . .	16.000	—	—	16.000	12.800	—	3.200	3.200	—
1960 . .	1.515.800	—	—	1.515.800	909.480	—	606.320	303.160	303.160
1961 . .	379.100	—	—	379.100	151.640	—	227.460	75.820	151.640
1962 . .	199.650	—	—	199.650	39.930	—	159.720	39.930	119.790
1963 . .	127.500	—	—	127.500	—	—	127.500	25.500	102.000
	40.512.152	— 2.363.764	— 231.140	37.917.248	37.024.188	— 231.140	1.124.200	447.610	676.590

CATEGORIA C — AUTOMEZZI.

1950/60 .	30.281.070	— 21.810.844	— 1.856.758	6.613.468	8.284.551	— 1.671.083	—	—	—
1961 . .	1.844.300	—	—	1.844.300	1.106.580	—	737.720	553.290	184.430
1962 . .	1.254.276	—	—	1.254.276	376.281	—	877.995	376.281	501.714
1963 . .	4.107.181	—	—	4.107.181	—	—	4.107.181	1.232.154	2.875.027
	37.486.827	— 21.810.844	— 1.856.758	13.819.225	9.767.412	— 1.671.083	5.722.896	2.161.725	3.561.171

Categoria A — Ammortamento 10 per cento annuo.

Categoria B — Ammortamento 20 per cento annuo.

Categoria C — Ammortamento 30 per cento per 3 anni, 10 per cento al 4° anno.



Nel 1963 sono stati venduti Buoni del tesoro novennali 5 per cento per nominali lire 168.000.000 e con il ricavato sono stati acquistati lire 137.000.000 di obbligazioni I.SV.E.I.-MER. 5,50 per cento e lire 40.000.000 di obbligazioni FINSIDER 5,50 per cento. La conversione è stata fatta tramite il tesoriere dell'Ente - Banco di Napoli - allo scopo di migliorare la rendita, che attualmente può coprire interamente il costo dell'anticipazione su titoli.

4°) I crediti sono:

Verso l'Istituto per l'edilizia economica e popolare per finanziamento alloggi per i dipendenti dell'Ente e relativi interessi sino al 31 dicembre 1963 . . . . .	L.	41.011.570
Verso la cooperativa « Albanova » costituita tra i dipendenti dell'Ente - ufficio di Potenza - per capitale e interessi . . . . .	»	5.068.451
Verso la cooperativa « Domus parva mea » tra i dipendenti dell'ufficio di Potenza . . . . .	»	795.634
Verso gli Enti concedenti:		
a) per finanziamento delle opere eseguite . . . . .	L.	2.213.368.103
b) per spese generali sulle opere . . . . .	»	314.717.480
c) per finanziamento delle manutenzioni . . . . .	»	43.729.396
Per spese generali sulle manutenzioni . . . . .	»	3.176.068
Per finanziamento studi e ricerche; comprese le spese generali . . . . .	»	258.312.609
		L. 2.833.303.656
Verso la Sezione riforma fondiaria:		
a) per finanziamento spese generali di direzione lavori e progettazioni . . . . .	L.	59.512.359
b) per finanziamento di spese per le opere eseguite . . . . .	»	5.596.054
c) per anticipazioni di spese per il personale . . . . .	»	10.000.000
		» 75.108.413
Verso i privati, per le loro quote di opere eseguite, e relative spese generali su circa 3 miliardi di lavori nonché per interessi di finanziamento . . . . .	»	428.373.777
Verso i consorzi di bonifica ed i privati per contributi dovuti a norma dell'articolo 1 del Decreto istitutivo dell'Ente . . . . .	»	82.107.577
Verso debitori vari per partite di giro varie . . . . .	»	46.331.341
Verso i privati interessati nelle opere pubbliche per finanziamento spese catasto da recuperare . . . . .	»	114.620.556
Verso debitori vari per progettazioni . . . . .	»	132.523.644
Verso debitori per cause varie . . . . .	»	173.372.030
		L. 3.932.616.649
		L. 3.932.616.649

Le variazioni, nelle diverse voci dei crediti, sono scaturite principalmente dal maggiore impegno dell'Ente nei diversi settori di attività. Alla fine dell'anno in corso infatti, i crediti per lavori mettono in evidenza un aumento di oltre lire 500 milioni derivante dall'accantonamento di decimi o da contabilità che non è stato possibile perfezionare nelle fasi di pagamento o riscossione, entro il 31 dicembre 1963.

La voce crediti verso terzi per progettazioni è stata aumentata di tutte le somme dovute per progettazioni commesse all'Ente da terzi ed eseguite nel 1963, mentre è stata diminuita delle riscossioni per lo stesso titolo.

L'Ente, comunque, alla fine del 1963, dispone sempre di un fondo progetti esecutivi in corso di istruttoria presso gli Enti concedenti, per un ammontare di oltre 10,5 miliardi, che non figura tra le voci dell'attivo della situazione patrimoniale.

6°) Le passività sono costituite da:

Debito verso il Banco di Napoli per scoperto conto corrente di tesoreria . . . . .	L.	152.286.164
Debiti verso gli imprenditori per opere pubbliche eseguite . . . . .	»	1.665.849.699
Debiti per rilievi, progetti e direzioni lavori . . . . .	»	33.545.948
Debiti verso il personale per competenze e contributi relativi . . . . .	»	209.503.022
Debito verso il Banco di Napoli per anticipazioni e relativi oneri di finanziamento sul conto garantito da titoli . . . . .	»	212.449.656
Debiti verso il Banco di Napoli per mutui definitivi sulla quota privata delle opere pubbliche . . . . .	»	241.560.577
Debiti per anticipazioni e relativi interessi verso il Fondo di previdenza del personale . . . . .	»	100.000.000
Debiti per partite di giro varie . . . . .	»	129.883.244
Debiti per contributi associativi, spese varie gestione impianti irrigui ecc. . . . .	»	25.291.158
Debiti per saldi anticipazioni ricevute dagli Enti concedenti . . . . .	»	1.363.130.560
Debiti per cause varie . . . . .	»	28.815.032
Fondo svalutazione crediti o aumento di passività . . . . .	»	10.000.000
TOTALE . . . . .	L.	<u>4.172.315.060</u>

Il debito verso il Banco di Napoli - tesoriere dell'Ente - per lo scoperto di tesoreria registra, al 31 dicembre 1963, una diminuzione di oltre lire 100.000.000 dovuta alla contrazione del fido da parte del tesoriere e non ad un miglioramento effettivo della situazione di liquidità, che rimane sempre delicata.

Per questo motivo l'Ente ha sentito la necessità di rimandare molti pagamenti che riguardano i contributi sulle spese per il personale e che sono rilevabili dall'analisi dei residui allegati.

Le spese per il personale hanno subito nel 1963, un ulteriore aumento per l'applicazione dei miglioramenti deliberati per gli impiegati dello Stato, alle retribuzioni dei quali sono collegate, com'è noto, quelle del personale dell'Ente per l'articolo 82 del regolamento.

Tale circostanza ha influito in modo preponderante sui risultati della gestione 1963 che mettono in evidenza una diminuzione del patrimonio di lire 88.000.000 che, all'incirca, corrisponde all'aumento delle spese per il personale, per le suddette ragioni.

Gli allegati elaborati mettono in evidenza che l'Ente ha compiuto ogni sforzo possibile per ridurre al minimo il decreto patrimoniale sopperendo, alle maggiori spese non previste, con un maggiore sforzo nei settori produttivi.

Giova sottolineare, a questo punto, che l'importo dei lavori eseguiti nell'anno, per oltre 5 miliardi, rappresenta una tappa finora mai raggiunta, ed ha superato anche le previsioni di bilancio che, nel loro complesso, sono state totalmente realizzate.

Nel suddetto importo dei lavori eseguiti va aggiunto quello realizzato per conto di terzi ed in collaborazione con altri Enti, ammontante a circa lire 500.000.000

Non vi è alcun dubbio, quindi, che tutto il personale è stato impegnato utilmente per superare i notevoli ostacoli in dipendenza dei noti fatti congiunturali e per portare a termine i propri programmi.

Le spese generali accertate nel 1963 per direzione lavori, ammontano a circa 500 milioni, con un aumento di oltre 100 milioni rispetto a quelle realizzate nel 1962.

Va messo in evidenza inoltre che il personale nel 1963 è stato impegnato nei lavori necessari, ma improduttivi di spese generali, in relazione agli elaborati revisionali e alle riserve che quasi tutte le imprese hanno avanzato e concluso sia pure parzialmente, con gli Enti concedenti che hanno riconosciuto i maggiori costi delle opere per aumenti sui materiali e ancor più sulla manodopera.

B) Il conto economico si presenta come segue:

1°) Nella parte effettiva del bilancio sono riportate

*Alle entrate:*

Rendita e proventi vari . . . . .	L.	24.163.220	
Entrate per integrazione patrimoniale . . .	»	300.000.000	
Recupero delle spese generali sulle opere .	»	495.656.317	
Entrate inerenti a costruzione di opere . .	»	5.044.503.514	
Contributo del Ministero agricoltura e fo- reste per studi e ricerche . . . . .	»	200.000.000	
Concessioni per studi e ricerche . . . . .	»	161.805.468	
Entrate varie per studi e ricerche . . . . .	»	13.444.202	
Entrate per gestioni di impianti irrigui . .	»	56.216.430	
Entrate per quote private opere pubbliche già accreditate in patrimonio negli anni precedenti	»	195.648.903	
Entrate per direzione lavori per conto di terzi . . . . .	»	15.000.000	
Entrate per progettazioni, già accreditate in patrimonio negli anni precedenti . . . . .	»	14.475.000	
Contributo per miglioramento fondiario già accreditato negli anni precedenti . . . . .	»	18.623.180	
Contributo per miglioramento fondiario rela- tivo alle opere eseguite nel 1963 . . . . .	»	18.912.816	
Entrate per progettazioni eseguite nell'anno	»	7.205.686	
Entrate per gestione di aziende . . . . .	»	39.963.180	
Entrate per contributi a norma dell'arti- colo 1 del Decreto istitutivo dell'Ente . . . . .	»	98.857.043	
Entrate per formazione piccola proprietà contadina . . . . .	»	7.228.625	
		<hr/>	L. 6.711.703.584

*Alle uscite:*

Spese generali (comprese quelle per gli or- gani amministrativi). . . . .	L.	70.913.974	
Spese per il personale . . . . .	»	988.890.000	
Spese varie inerenti alle progettazioni, dire- zione, vigilanza e collaudo lavori . . . . .	»	103.540.508	
Spese inerenti a studi e ricerche . . . . .	»	9.437.692	
Spese per la gestione degli impianti irrigui	»	54.486.801	
Spese inerenti a costruzione di opere . . .	»	5.190.993.299	
Spese inerenti a gestione di aziende . . .	»	47.111.325	
Spese per la conservazione e aggiornamento del catasto . . . . .	»	3.933.069	
Spese per oneri di finanziamento. . . . .	»	38.600.345	
Spese per la formazione della piccola pro- prietà contadina . . . . .	»	3.121.779	
		<hr/>	L. 6.511.028.882
Con una differenza tra le entrate e le uscite di . . . . .	L.	<hr/>	200.674.702

2°) Togliendo dagli importi suindicati quelli che non producono variazioni patrimoniali, e cioè dalle uscite le spese inerenti la costruzione delle opere e la formazione del catasto, e dalle entrate quelle inerenti la costruzione delle opere e il recupero dei crediti, la differenza di cui sopra diventa:

ENTRATE . . .	L.	876.647.519
USCITE . . .	»	1.316.102.514
DIFFERENZA . . .	— L.	439.454.995

Per cui, dato che nelle variazioni patrimoniali verificatesi nell'esercizio, si è avuta una eccedenza nelle variazioni in aumento rispetto a quelle in diminuzione di . . . . . + » 351.219.368

Il conto economico si chiude con un disavanzo di . . . . . — L. 88.235.627

3°) Analizzando il conto economico si desume che le spese possono essere così distinte e raggruppate:

Organi amministrativi di controllo e di consulenza . . . . .	L.	22.899.753
Retribuzioni al personale e contributi relativi . . . . .	»	724.975.900
Indennità accessorie al personale e contributi relativi . . . . .	»	54.346.403
Indennità di quiescenza e previdenza al personale . . . . .	»	121.270.566
Indennità per missioni e trasferimenti al personale e contributi relativi . . . . .	»	88.297.221
Fitti e canoni . . . . .	»	7.017.544
Manutenzione e adattamenti locali, mobili ecc. . . . .	»	4.326.465
Spese di ufficio . . . . .	»	27.081.352
Spese per assicurazioni immobili, contributi associativi vari, imposte e bolli . . . . .	»	3.131.082
Interessi passivi e spese di tesoreria . . . . .	»	38.600.345
Spese per studi e ricerche . . . . .	»	9.437.692
Spese per direzione lavori, vigilanza statale, collaudo e progettazione . . . . .	»	103.540.508
Spese varie per la gestione di aziende dimostrative . . . . .	»	33.048.491
Spese varie per l'esercizio di impianti irrigui . . . . .	»	54.486.801
Spese notarili e legali . . . . .	»	3.626.699
Spese per fiere, esposizioni e contributi . . . . .	»	2.276.215
Spese di rappresentanza varie . . . . .	»	554.864
Spese per la gestione di aziende pilota . . . . .	»	14.062.834
Spese per la formazione della piccola proprietà contadina . . . . .	»	3.121.774
TOTALE . . . . .	L.	1.316.102.514

E che le entrate possono essere così distinte e raggruppate:

Rendite patrimoniali e varie . . . . .	L.	24.163.220
Recupero per spese di direzione lavori . . . . .	»	495.656.317
Contributo del Ministero agricoltura e foreste di pertinenza dell'esercizio 1963 . . . . .	»	100.000.000
Recupero spese per studi e ricerche . . . . .	»	13.444.202
Entrate per contributo a norme dell'articolo 1 del decreto istitutivo dell'Ente . . . . .	»	98.857.043
Entrate per la gestione di impianti irrigui . . . . .	»	56.216.430
Entrate per direzione lavori per conto terzi . . . . .	»	15.000.000
Entrate per la gestione di aziende . . . . .	»	39.963.180
Entrate per progettazioni per conto terzi . . . . .	»	7.205.686
Entrate per la formazione della piccola proprietà contadina . . . . .	»	7.228.625
Contributo miglioramento fondiario . . . . .	»	18.912.816
TOTALE . . . . .	L.	876.647.519

4°) Si hanno poi le seguenti variazioni patrimoniali:

*In aumento:*

Contributo del Ministero agricoltura e foreste per gli studi e le ricerche . . . . .	L.	100.000.000	
Per variazioni in aumento nei crediti relativi alla quota privata delle opere eseguite nell'esercizio . . . . .	»	10.906.275	
Per differenza tra valore nominale e prezzo d'acquisto dei titoli I.SV.E.I.MER. e Finsider . . . . .	»	4.668.300	
Per sopravvenienze attive . . . . .	»	912.325	
Per variazione nel fondo svalutazione crediti . . . . .	»	51.812.911	
Per variazioni in aumento nel fondo progetti per progettazioni eseguite nell'anno per conto di terzi . . . . .	»	143.687.574	
Per variazioni in aumento nei crediti per conto di terzi . . . . .	»	10.000.000	
Per variazioni in aumento nei crediti per lavori derivanti dal recupero di parte delle spese effettive perché relative ai lavori in amministrazione diretta . . . . .	»	73.699.074	
Per ratei e risconti attivi . . . . .	»	3.197.580	
Per variazione in aumento nei crediti verso l'I.E.E.P. . . . .	»	2.071.306	
			L. 400.955.345

*In diminuzione:*

Per variazioni in diminuzione dei ratei e risconti attivi . . . . .	»	1.045.000	
Variazione in aumento nel fondo svalutazione titoli . . . . .	»	18.153.200	
Per quote di ammortamento mobili, macchine, strumenti, attrezzi e automezzi . . . . .	»	5.692.338	
Per variazioni nei crediti verso gli Enti concedenti per rettifiche varie . . . . .	»	11.598.370	
Per variazioni in diminuzione dei crediti verso i privati . . . . .	»	1.430.654	
Per variazione in diminuzione nei crediti per progetti . . . . .	»	3.737.464	
Per recupero spese generali di progettazione che, pur avendo costituito un'entrata affettiva, non modificano il patrimonio perché di questo costituivano un elemento dell'attivo . . . . .	»	8.078.951	
			L. 49.735.977
Eccedenza delle variazioni in aumento . . . . .	»		351.219.368

5°) Da quanto precede risulta che il disavanzo economico dell'esercizio in lire 439.454.995, derivante dalla differenza fra le uscite e le entrate effettive depurate, per effetto delle variazioni patrimoniali diventa di lire 88.235.627.



IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Pagamenti del 1963 . . . . .	L.	7.625.618.541	
Resti passivi al 31 dicembre 1963 . . . . .	»	2.135.435.030	
			L. 9.761.053.571
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1963 . . . . .	L.	903.554.079	

L'avanzo suddetto rappresenta la differenza tra i residui attivi e quelli passivi e, in relazione alle maggiori attività svolte, tale differenza è sempre più rilevante, per i noti adempimenti richiesti per la rendicontazione dei lavori in amministrazione diretta e per le attività di studio e sperimentazione.

L'attività esplicata dall'Ente, in complesso, nell'esercizio 1963 si può riassumere nelle sottoindicate cifre:

Per lavori per conto dell'Ente:

Opere irrigue . . . . .	L.	3.404.170.000
Opere di bonifica varie . . . . .	»	2.285.352.000
Opere di sistemazione montana . . . . .	»	1.297.943.000
Studi, ricerche e sperimentazione . . . . .	»	466.286.000
Opere civili varie . . . . .	»	3.181.495.000
TOTALE . . . . .	L.	10.635.246.000

Opere eseguite:

a) per conto dell'Ente:

Opere irrigue . . . . .	L.	3.003.300.367
Opere di bonifica varie . . . . .	»	826.289.734
Opere di sistemazione montana . . . . .	»	1.120.756.738
Studi, ricerche e sperimentazione . . . . .	»	223.954.631
Opere civili varie . . . . .	»	97.497.645
TOTALE . . . . .	L.	5.271.799.115

b) In collaborazione ad altri Enti o per loro conto . . . . . L. 500.000.000

\* \* \*

In aggiunta alle precisazioni contenute nella esposizione contabile, si reputano qui opportune alcune considerazioni intorno al patrimonio dell'Ente preso nel suo complesso, e su qualcuno degli elementi che lo compongono:

Il patrimonio dell'Ente, anche quest'anno, come si è visto, ha accusato una ulteriore diminuzione che, d'altro canto, è stata sufficientemente giustificata perché scaturita da fatti estranei alla sua organizzazione che, anzi, ha documentato, attraverso le cifre, la sua ottima funzionalità economica.

Non è superfluo aggiungere che molte altre attività che l'Ente svolge, tutte comprese tra quelle previste dal proprio Decreto istitutivo, non si traducono in una entrata, oppure le spese relative è coperta solo parzialmente attraverso i contributi statali o privati.

Basti considerare, infatti, che nel 1963 sono stati esaminati n. 400 progetti di miglioramento fondiario le cui opere ammontavano a circa 4 miliardi, che hanno impiegato personale e mezzi, per giustificare ampiamente una parte notevole della suddetta diminuzione.

A questa attività va aggiunta quella che l'Ente svolge per assistenza ed incentivazione per le trasformazioni dei terreni e la conseguente applicazione della pratica irrigua, attività che impegnano, improduttivamente, una parte della sua organizzazione.

Altro fatto importante da valutare è quello della mancata copertura totale delle spese generali che l'Ente sostiene per la realizzazione delle opere in concessione, attraverso le percentuali di recupero riconosciute dagli Enti concedenti, sia in relazione alla specie dei lavori sia per le riduzioni delle aliquote sulle perizie suppletive, sia ancora per il mancato riconoscimento di qualsiasi compenso a rimborso delle spese sostenute per la istruttoria delle pratiche per riserve e sugli elaborati revisionali.

Nel 1963 l'Ente ha corrisposto alle Imprese oltre 500 milioni a titolo di acconto sulle revisioni prezzi e per liquidazione di riserve, regolarmente riconosciuti dagli Enti concedenti, senza percepire alcun compenso per il lavoro svolto sebbene, il riconoscimento delle suddette somme alle Imprese dimostra chiaramente il maggiore onere sopportato dall'Ente per realizzarle.

Come è stato già detto l'Ente possiede un patrimonio di progetti valutabili intorno ai 100 milioni che non figura tra le voci dell'attivo della situazione patrimoniale.

Le considerazioni intorno alla eliminazione del credito sono ormai note, rimane però il fatto che tutti i progetti esecutivi eseguiti, sono compresi nei futuri piani di finanziamento del Ministero Agricoltura e Foreste della Cassa per il Mezzogiorno e, in un prossimo futuro si tradurranno in una sicura entrata effettiva.

Nello scorso anno sono state anche avviate o concluse tutte le pratiche relative alle concessioni di acque, per il loro impiego a scopo irriguo od industriale. Questo lavoro comporta anche esso un onere notevole all'Ente per una serie di spese (istanze — canoni — diritti — sopraluoghi, ecc.) alcune delle quali non valutabili al momento, ma che certamente si tradurranno in una entrata fissa per l'Ente che potrà sanare negli anni che verranno i deficit imputabili a questa attività o comunque connessi con l'entrata in funzione degli impianti irrigui.

Per concludere, accenniamo anche al fatto che alcuni elementi patrimoniali dell'attivo sono iscritti in bilancio per un valore notevolmente inferiore a quello che si potrà effettivamente ricavare dalla loro vendita sia per la rivalutazione che scaturisce dal diverso potere di acquisto della moneta, sia per le percentuali di ammortamento applicate nei diversi anni che sono risultate altamente prudenziali.

\* \* \*

La riconosciuta efficienza dell'organizzazione dell'Ente, attraverso gli interventi nei molteplici settori di attività comunque connessi allo sviluppo agricolo ed industriale nel Mezzogiorno ha ancora una volta interessato gli organi governativi vigilanti dai quali è stato recentemente presentato al Parlamento il disegno di legge n. 726 che prevede il pagamento all'Ente di una ulteriore integrazione patrimoniale oltre ad un contributo per studi e ricerche. Lo stesso provvedimento fissa in 500 milioni il patrimonio dell'Ente considerando, la differenza finora pagata a tale titolo, per lire 800 milioni, quale adeguamento dei contributi per studi e ricerche dei decorsi esercizi finanziari.

La Commissione della Camera, in sede deliberante, ha già approvato nei primi del mese di febbraio il provvedimento che è ora all'esame della Commissione del Senato, anch'essa in sede deliberante.

Si ha motivo di ritenere certa e sollecita l'approvazione anche da parte del secondo ramo del Parlamento ed il conseguente pagamento all'Ente delle somme stanziare.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

La gestione finanziaria di competenza dell'Ente durante l'esercizio 1963 si riassume nei seguenti dati:

Entrate accertate . . . . .	L.	8.358.049.127
Uscite impegnate . . . . .	»	8.292.665.476
		<hr/>
Avanzo finanziario di gestione . . .	L.	<u>65.383.651</u>

Esaminate distintamente le singole categorie delle entrate e delle uscite si consegue il seguente risultato:

Entrate effettive . . . . .	L.	6.711.703.584	
Uscite effettive . . . . .	»	6.511.028.882	
		<hr/>	
Avanzo sulla categoria effettive . . . . .	+	L.	200.674.702
Entrate per movimento di capitali . .	L.	1.351.801.409	
Uscite per movimento di capitali . . .	»	1.487.092.460	
		<hr/>	
Disavanzo per movimento di capitali . . . . .	—	»	135.291.051
Entrate per partite di giro . . . . .	L.	294.544.174	
Uscite per partite di giro . . . . .	»	294.544.174	
		<hr/>	
			=
		<hr/>	
Avanzo finanziario di gestione . . .	+	L.	<u>65.383.651</u>

La gestione dei residui durante l'esercizio non ha dato luogo a variazioni ed i residui sono rimasti quelli accertati al 31 dicembre 1962.

Ne consegue quindi che la gestione finanziaria dell'Ente si conclude con un avanzo finanziario di gestione di lire 65.383.651.

Gli importi delle riscossioni realizzate durante l'esercizio ammontano a lire 7.625.618.541 distinte rispettivamente:

Per le entrate di competenza . . . . .	L.	6.742.875.420
Per le entrate dei residui . . . . .	»	882.743.121
		<hr/>
	L.	<u>7.625.618.541</u>

In confronto gli importi dei pagamenti eseguiti durante lo stesso esercizio ammontano a lire 7.625.618.541, distinti come segue:

Per le spese di competenza . . . . .	L.	6.984.480.944
Per le spese dei residui . . . . .	»	641.137.597
		<hr/>
	L.	<u>7.625.618.541</u>

Per effetto di tali movimenti di cassa e tenuto conto che durante l'esercizio nella gestione dei residui non si sono verificate variazioni, la situazione appurata al 31 dicembre 1962 è venuta a ridursi come segue:

a) Residui attivi rimanenza al 31 dicembre 1963 . . . . .	L.	1.423.815.402
b) Residui passivi rimanenza al 31 dicembre 1963 . . . . .	»	827.250.498

Per determinare gli effetti che la gestione di bilancio ha avuto sull'ammontare netto del patrimonio necessita considerare entrate ed uscite effettive che danno origine a variazioni di segno contrario in altri elementi patrimoniali.

Cade qui necessario rilevare che in definitiva le entrate ed uscite effettive influiscono sulla consistenza del patrimonio, non per il loro intero importo ma solo per la quota che eccede le stesse variazioni compensative.

Le variazioni in diminuzione nei vari elementi patrimoniali come conseguenza dell'accertamento delle entrate effettive si ragguagliano a lire 5.835.056.065; quelle in aumento degli elementi patrimoniali per effetto dell'impegno di spese effettive a lire 5.194.926.368.

Le entrate e le uscite effettive come risultano dal rendiconto finanziario depurate dalle variazioni patrimoniali da esse stesse provocate si riducono come segue:

Entrate effettive . . . . .	L.	6.711.703.584
Variazioni passive nel patrimonio . . . . .	»	5.835.056.065
	L.	<u>876.647.519</u>
Uscite effettive . . . . .	L.	6.511.028.882
Variazioni attive nel patrimonio . . . . .	»	5.194.926.368
	L.	<u>1.316.102.514</u>
ENTRATE . . . +	L.	876.647.519
USCITE . . . —	»	1.316.102.514
DIFFERENZA . . . —	L.	<u>439.454.995</u>

La consistenza del patrimonio dell'Ente ha però subito variazioni anche in dipendenza di fatti avvenuti al di fuori della gestione del bilancio (vedi dettaglio nell'allegato Conto economico).

I fatti che hanno apportato variazioni in aumento al patrimonio ammontano a lire 400.955.345, quelli che hanno contribuito a diminuzioni del patrimonio ammontano a lire 49.735.977. Ne deriva un apporto netto al patrimonio dell'Ente di lire 351.219.368.

Riepilogando le risultanze complessive della gestione economica dell'Ente sono le seguenti:

a) gestione di bilancio:

Entrate effettive depurate . . . . .	L.	876.647.519
Uscite effettive depurate . . . . .	»	1.316.102.514
	— L.	<u>439.454.995</u>

b) gestione dei fatti fuori bilancio . . . . . + » 351.219.368

Perdita netta . . .	L.	<u>88.235.627</u>
---------------------	----	-------------------

Tale è la situazione che si rileva dalle risultanze del conto economico al 31 dicembre 1963, che però, non si presenta in termini reali ed effettivi per quanto si attiene al contributo di lire 100.000.000. Sta di fatto che fra le variazioni in aumento riportate nel citato allegato è stato inserito l'importo di lire 100.000.000. « Contributo del Ministero agricoltura e foreste per studi e ricerche » che non trova, allo stato, alcuna legittimità giuridica, poiché il provvedimento legislativo n. 726 citato nella relazione della Presidenza, pag. 13, non è stato ancora perfezionato e non si ritiene ammissibile la validità della variazione in aumento.

Ne consegue quindi che dovendosi considerare insussistente l'aumento nelle variazioni del citato contributo di lire 100.000.000 il disavanzo economico viene ad elevarsi a lire 188.235.627 determinato dall'Ente.

Infatti:

Entrate effettive . . . . .	L.	876.647.519
Uscite effettive . . . . .	»	1.316.102.514
	— L.	<u>439.454.995</u>

Variazioni in aumento:

Determinate dall'Ente . . . . .	L.	400.955.345		
Diminuzione apportata dal Collegio dei Revisori . . . . .	»	100.000.000		
			+	L. 300.955.345
Variazioni in diminuzione . . . . .			—	» 49.735.977
Disavanzo economico al 31 dicembre 1963 . . .	L.			<u>188.235.627</u>

Ne deriva quindi che l'ammontare del patrimonio dell'Ente che al 31 dicembre 1962 era di lire 74.720.686, al 31 dicembre 1963 presenterebbe un deficit patrimoniale di lire 113.514.941.

Con la erogazione però da parte dello Stato, in virtù della legge 9 febbraio 1963, n. 122, di un ulteriore apporto al patrimonio di lire 300 milioni, la situazione patrimoniale così integrata a fine esercizio viene a risultare di lire 186.485.059.

Dall'esame delle varie poste di bilancio, in particolare il Collegio sindacale ha rilevato:

a) Al conto patrimoniale una variazione in aumento di L. 10.000.000 per crediti accertati verso la Sezione Riforma Fondiaria per anticipazioni di spese di personale.

Tale aumento trova la sua fondatezza nella regolarizzazione dei rapporti fra l'Ente riforma e l'Ente irrigazione per quanto riguarda il trattamento economico dovuto al signor Direttore generale che contemporaneamente dirige i due Enti, e che, spontaneamente, ha rinunciato allo stipendio dell'Ente riforma, giusta lettera - contratto acquisita agli atti dell'Ente irrigazione.

b) Al capitolo 5 « Entrate dipendenti dalla esecuzione delle opere pubbliche in concessione per la quota a carico dello Stato » le somme accertate ammontano a lire 5.572.859.481 contro una previsione di lire 5.554.000.000 con un lievissimo aumento quindi nei confronti della previsione stessa.

Al riguardo il Collegio dà atto agli organi dell'Ente per l'impegno posto nella realizzazione del programma delle opere previste il cui importo messo a raffronto con quello realizzato nel precedente esercizio in lire 4.299.160.121 comporta un aumento di circa il 30 per cento nel volume dei lavori, con conseguenti maggiori entrate di circa lire 102.000.000 per rimborso di spese generali a favore dell'Ente, in relazione a quelle realizzate nell'esercizio 1962.

Conseguentemente al corrispondente capitolo 20 della spesa « Importo dei lavori appaltati o eseguiti in amministrazione diretta, nonché delle espropriazioni, ecc. » risultano impegnate spese per lire 4.976.224.598 con un lieve incremento in relazione alla previsione di lire 4.964.000.000 e con un aumento di lire 1.100.000.000, in rapporto agli impegni per lavori eseguiti nel precedente esercizio 1962.

c) Spese per emolumenti al personale di ruolo, a contratto, ecc. (stipendio, aggiunta di famiglia, indennità fisse, gratifiche, contributi assistenziali ed assicurativi, trattamento di previdenza e quiescenza, compenso per lavoro straordinario, indennità di missione, ecc.). Le somme impegnate ammontano complessivamente a lire 988.890.090 contro una previsione di lire 908.000.000 con un incremento quindi, in relazione alle previsioni di lire 80.980.090 ed un aumento di lire 150.000.000 arrotondato, in relazione alle risultanze dell'esercizio 1962.

Giova qui rilevare che fra gli impegni figurano somme per competenze arretrate dovute al personale con decorrenza dal 1° gennaio 1963 in applicazione della legge 28 gennaio 1963, n. 20, sulla concessione al personale statale dell'assegno temporaneo e che non sono state pagate per mancanza di disponibilità di cassa.

Tale assegno a norma delle disposizioni emanate dal Ministero del Tesoro e più volte richiamate dal Collegio dei revisori, non poteva essere concesso al personale, in quanto già usufruisce di particolare trattamento economico.

Il Collegio ha inoltre rilevato che l'Ente ha sopportata, quale quota a suo carico per contributi da versare per trattamento di quiescenza, ecc., una percentuale pari al 29,60 per cento delle competenze stesse. Tale percentuale è superiore a quella massima del 18 per cento posta a carico di tutti gli altri Enti di diritto pubblico che ricevono contributo dallo Stato.

d) Particolare attenzione il Collegio ha posto sull'appuramento dei residui al 31 dicembre 1963 che si manifestano fondati e certi come risulta dall'apposito allegato illustrativo che così viene riassunto:

Fondo di Cassa al 31 dicembre 1963 . . . . .	L.	—
Residui attivi . . . . .	»	3.038.989.109
Residui passivi . . . . .	»	2.135.435.030
		903.554.079
Avanzo di amministrazione . . .	L.	903.554.079

e) La liquidità presso la Tesoreria dell'Ente come rilevata da quanto avanti riportato è inesistente. Tale situazione di cassa come già rilevato dal Collegio per gli esercizi precedenti è in gran parte dovuta alle difficoltà di rendicontazione tempestiva delle spese anticipate dall'Ente e conseguente ritardo nei rimborsi da parte degli Enti concedenti per lavori eseguiti e pagamenti di spese generali.

Ciò provoca un aumento degli oneri finanziari a carico dell'Ente per interessi passivi dovuti sulle anticipazioni fatte dal Tesoriere e del Fondo di previdenza del personale che per l'esercizio 1963 ammontano a lire 40.110.974 elevando complessivamente per il periodo 1956 - 31 dicembre 1963 l'ammontare degli oneri di finanziamento a lire 184.000.000 arrotondate.

Detto importo ha avuto il suo immediato riflesso sulle cause di diminuzione del fondo patrimoniale dell'Ente.

Sempre in ordine al grado di liquidità delle attività va ancora ricordata la permanenza di un credito verso l'I.E.E.P. di lire 41.011.570; verso le cooperative « Albanova » e « Domus Parva Mea » di lire 5.864.085 e che restano ancora da realizzare crediti verso i vari Consorzi di bonifica quale contributo dovuto in base all'articolo 1 del Decreto istitutivo dell'Ente di lire 82.107.577.

f) Per quanto riguarda l'incidenza degli oneri del personale sul totale delle entrate dell'Ente pur riconoscendo che, in percentuale, per l'anno 1963 è stata inferiore (16,9 per cento nel 1962 - 14,7 per cento nel 1963) non si può mancare di raccomandare ancora una volta, di evitare ulteriori incrementi numerici di personale, provvedendo con opportuni spostamenti di quello già in servizio, nel caso dovessero sorgere nuove indispensabili necessità, e ciò anche in considerazione di una probabile futura compressione delle attività dell'Ente.

g) Le quote di ammortamento dei mobili, delle macchine di ufficio e degli automezzi sono state determinate come negli anni precedenti.

È qui appena il caso di far presente che il Collegio dei revisori durante l'esercizio, nelle sue periodiche riunioni o sempre, quando ne ha ravvisata la necessità, non ha mancato di assolvere ai suoi doveri in ordine alle verifiche della gestione dell'Ente accertando la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, la legittimità della spesa, la regolare documentazione dei titoli di spesa, la esatta imputazione di essa.

Sono stati inoltre eseguiti accertamenti sui movimenti del conto corrente presso il tesoriere Banco di Napoli, appurando la concordanza tra il saldo di questo, le entrate riscosse ed i pagamenti disposti.

È stato eseguito uno scrupoloso lavoro di appuramento dei residui attivi e passivi ai fini della più esatta possibile determinazione dell'avanzo di amministrazione e sono stati eseguiti controlli sulla consistenza degli inventari dei beni mobili.

Per quanto si attiene al conto in esame, particolare attenzione è stata rivolta all'accertamento della rispondenza dei dati di Bilancio con le risultanze delle relative scritture contabili che non ha dato motivo a rilievi.

Ha inoltre, eseguito verifiche agli uffici regionali dell'Irpinia e della Lucania.

Il Collegio dei revisori premesso tutto quanto esposto nella presente relazione ritiene di esprimere il proprio parere favorevole all'approvazione del Conto consuntivo per l'anno 1963, con la raccomandazione di apportare le variazioni in diminuzione segnalate in merito al contributo di lire 100 milioni considerato dall'Ente nelle variazioni in aumento al conto economico.

F.to Dott. Luigi Topai

F.to Dott. Carlo Romano

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania nella riunione del 21 aprile 1964;

udita la relazione del Presidente;

udita la relazione del Collegio dei revisori dei conti;

considerato che in alcuni capitoli di uscita le somme impegnate hanno superato quelle stanziare;

visto il conto consuntivo dell'esercizio 1963;

**DELIBERA**

1°) di approvare le eccedenze di uscita in tutti i capitoli ove si sono manifestate;

2°) di approvare i risultati del conto consuntivo 1963 nelle seguenti risultanze:

**CONTO FINANZIARIO.**

Entrate di competenza . . . . .	L. 8.358.049.127		
Uscite di competenza . . . . .	L. 8.292.665.476		
Avanzo finanziario di competenza . . . . .		+	L. 65.383.651
Variazioni nei residui . . . . .		»	—
Avanzo finanziario dell'esercizio 1963 . . . . .		+	L. 65.383.651
Avanzo d'amministrazione al 1° gennaio 1963 . . . . .		+	» 838.170.428
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 1963 . . . . .			L. 903.554.079

**CONTO PATRIMONIALE.**

Patrimonio al 1° gennaio 1963 . . . . .	L. 74.720.686		
Integrazione patrimoniale disposta dalla legge 9 febbraio 1963 n. 122 . . . . .	» 300.000.000		
			L. 374.720.686
Disavanzo economico dell'esercizio 1963 . . . . .		»	188.235.627
Patrimonio netto al 31 dicembre 1963 . . . . .			L. 186.485.059

IL DIRETTORE GENERALE  
(prof. dr. Decio Scardaccione)  
F.to Scardaccione

IL PRESIDENTE  
(prof. ing. Aldo Ramadoro)  
F.to Ramadoro

---

*Determinazione n. 371.*

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 21 luglio 1964;

visto il testo unico 12 luglio 1934, n. 1214, delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;

visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961, col quale l'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto l'articolo 13 - 2° comma - del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 marzo 1947, n. 281, ratificato con la legge 11 luglio 1952, n. 1005, secondo cui «l'ordinamento dell'Ente è regolato con uno statuto, da rendersi esecutivo dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ai sensi del 2° comma dell'articolo 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 »;

visto l'articolo 12, lettera *d*, dello statuto dell'Ente approvato con decreto ministeriale 10 maggio 1947, secondo cui il Consiglio di amministrazione « stabilisce le norme generali per il funzionamento dei servizi ed approva il ruolo organico del personale »;

visto il regolamento generale approvato dal Consiglio di amministrazione il 31 ottobre 1951, e successive modificazioni;

visto il regolamento di quiescenza e previdenza approvato dal Consiglio di amministrazione il 27 febbraio 1954, successivamente modificato;

vista la propria determinazione n. 227 del 28 giugno 1963, con la quale l'on.le Ministro per l'agricoltura e le foreste venne richiesto di rendere - di concerto con l'on.le Ministro per il tesoro, per quanto concerne la disciplina giuridica ed economica del personale - la pronuncia di propria competenza, ai fini della prescritta approvazione dei regolamenti di cui sopra;

considerato che tale pronuncia non è stata finora resa, non ostante i regolamenti siano stati in fatto applicati, sin dalla loro deliberazione;

considerato che le ordinarie disponibilità dell'Ente - costituite dalla contribuzione a carico della proprietà terriera per 150 milioni, cui dovrebbe aggiungersi il reddito del fondo patrimoniale conferito dallo Stato - non consentono di far fronte agli oneri di personale, compreso quello non di ruolo, superiori al miliardo di lire all'anno;

che lo sbilancio fra le spese di amministrazione ed i normali mezzi finanziari dell'Ente è, bensì, attenuato, ma non eliminato, dalle entrate - peraltro di natura straordinaria - conseguenti all'esecuzione di opere pubbliche in concessione dallo Stato, dalla Cassa per il Mezzogiorno e da altri enti;

che il deficit finanziario derivatone ha inciso sul fondo patrimoniale, dal 1955 in poi, determinando anche la necessità di interventi legislativi straordinari (legge 8 luglio 1957, numero 600, legge 9 febbraio 1963, n. 122, legge 9 maggio 1964, numero 311);

che, in siffatta situazione finanziaria e patrimoniale, l'Ente dovrebbe tendere con ogni possibile mezzo all'equilibrio della gestione, provvedendo al ridimensionamento del proprio apparato, in rapporto alle ordinarie disponibilità;

che a tale imprescindibile esigenza contraddicono i cennati regolamenti in quanto, tra l'altro, prevedono: una dotazione organica di 250 unità con una spesa di oltre 600 milioni di lire all'anno; un trattamento economico di servizio attivo che, a norma degli articoli 77, 79, 82, 86, 87 del citato regolamento, è notevolmente superiore al limite consentito dall'articolo 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722; un trattamento di quiescenza che attinge — secondo gli accertamenti effettuati dal Collegio sindacale — il 29,60 per cento delle competenze, invece del 18 per cento, normalmente ammesso per gli enti pubblici a contribuzione statale; una indennità di carica ai tre vice presidenti eguale alle competenze spettanti ai funzionari di grado 4° dell'Amministrazione statale, indennità che — in disparte la sproporzione rispetto alle prestazioni, consistenti nella partecipazione alle riunioni degli organi collegiali — comporta anche per l'Ente un onere che, oltre tutto, poco o punto si concilia con la indicata situazione finanziaria;

considerato, conclusivamente, che il riesame dei citati regolamenti — oltre che sotto il profilo della legittimità — ai fini del ridimensionamento della consistenza del personale e della determinazione del relativo trattamento economico, si pone come rimedio indispensabile ed urgente per non incidere ulteriormente sul fondo patrimoniale;

udito il relatore;

#### PER QUESTI MOTIVI

segnala quanto in premessa all'on.le Ministro per l'agricoltura e le foreste e all'on.le Ministro per il tesoro, per i provvedimenti di rispettiva competenza, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 18 marzo 1947, n. 281, e degli articoli 10 e 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778.

Ordina che copia della presente determinazione — a norma dell'articolo 8 della legge 21 marzo 1958, n. 259 — sia comunicata all'on.le Presidente del Consiglio dei Ministri, all'on.le Ministro per il tesoro, all'on.le Ministro per l'agricoltura e le foreste, nonché all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania.

IL RELATORE

*F.to S. Buscema*

IL PRESIDENTE

*F.to Carbone*